



Club di Roma International Inner Wheel



0

Anno 2022-2023



**CLUB DI ROMA
Distretto 208 Italia
International Inner Wheel**

**Anno 2022-2023
ANNO XXXXI**

**NOTIZIARIO ANNUALE DI INFORMAZIONE
riservato alle socie**

**GOVERNATRICE
NANDA CIANI MOLTONI**

**PRESIDENTE
MARIA TERESA SANTOPADRE MENICHELLI**

*A cura di Adriana Flascassovitti Bernardini
Responsabile Internet del Club di Roma e del Distretto 208*

ANNO 2022 - 2023



Presidential Theme 2022-2023
“WORK WONDERS”



PRESIDENTIAL THEME 2022-2023 "WORK WONDERS"

Le Donne sono invitate tutte ad Operare Compiendo Meraviglie,
Che la storia dell'Inner Wheel Day possa continuare a crescere e incarnare i
cambiamenti in atto in tutto il mondo.

Sono fiduciosa che, camminando insieme su questo meraviglioso sentiero che ci
porterà verso il centenario dell'Inner Wheel,
rimarremo unite nel servizio personale e nella celebrazione

Zenaida Yungco-Farcon





SOMMARIO

Sommario

PRESIDENTIAL THEME 2022-2023 "WORK WONDERS"	3
CLUB DI ROMA C.A.R.F il Direttivo	7
DISTRETTO 208 il Direttivo	7
PASSAGGIO DI CAMPANA al Circolo Montecitorio 10 giugno 2022	8
PASSAGGIO DEL COLLARE e ASSEMBLEA DI CLUB 16 settembre 2022	10
LXXVII ASSEMBLEA DISTRETTUALE ANNO 2022 – 2023	12
Castel Gandolfo 30.09 - 2.10 2022	12
MOMENTI DI CONVIVIALITA ‘	14
OTTOBRE	17
MUSEO BONCOMPAGNI LUDOVISI per le Arti Decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX 10 ottobre 2022	18
DJEDMUT RACCONTA Sala Conferenze Musei Vaticani a cura della Dott.ssa Alessia Amenta	20
IL GIARDINO PORTOGHESI A CALCATA 28 ottobre 2022	22
NOVEMBRE	23
LA GOVERNATRICE IN VISITA AL CLUB Circolo Montecitorio 4 novembre 2022	23
La spillatura di Mirella Saulini	24
E A PROPOSITO di SERVICES	25
LE TORTE CHE PASSIONE: LO STRUDEL	26
Lezione di pasticceria da Angelika 16 novembre 2022	26
FORUM NAZIONALE “Fermiamo la Dispersione Scolastica. Aiutiamo a non abbandonare la Scuola” 5 novembre 2022	27
IL CLUB DI ROMA PARTECIPA AL FORUM NAZIONALE Zoom 5 novembre 2022	28
PER RICORDARE I NOSTRI CARI Messa per i defunti Venerdì 18 novembre 2022	29
VAN GOGH E LA FORZA DEL COLORE - Palazzo Bonaparte 24 novembre 2022	30
LA CASA-MUSEO DI HENDRIK C. ANDERSEN (1872-1940) 30 novembre 2022	32
DICEMBRE	34
SULLE TRACCE DI CARAVAGGIO La Basilica Di Sant’Agostino 10 dicembre 2022	34
L’ADDIO A PAPA RATZINGER 31 dicembre 2022	37
ED È NATALE	39
Auguri dal CONSIGLIO NAZIONALE	39
Auguri dal DISTRETTO	40
Auguri dal CLUB	42
GENNAIO	43
INNER WHEEL DAY 10 gennaio 2023	44



FEBBRAIO	45
SULLE TRACCE DI CARAVAGGIO La Chiesa di San Luigi Dei Francesi 4 febbraio 2023 .	46
DONNE DI ROMA 6 febbraio 2023	48
PALAZZO SPADA Nel cuore del Rione e il trompe l'oeil di Borromini 1 febbraio 2023	50
UN RICORDO DI ERDER MINGOLI.....	51
11 FEBBRAIO GIORNATA MONDIALE DELLE DONNE NELLA SCIENZA.....	52
MARZO	53
DEDICATO ALLE DONNE A Te Donna - Madre Teresa di Calcutta - 8 marzo.....	54
LA CASA MUSEO DI PIRANDELLO 8 marzo 2023.....	55
ED È PRIMAVERA - VENTUNO MARZO di Teresa Polisandri	56
DAL CONSIGLIO NAZIONALE E DAL DISTRETTO	57
Presentazione Del Nuovo Data Base.....	57
Rinnovo Delle Cariche Distretto 208 ----- Anno 2023- 2024.....	58
Rinnovo Cariche Del Consiglio Nazionale anno 2023 - 2024.....	59
APRILE	60
E A PROPOSITO DI SERVICES	61
RIUNIONE IN CASA DELLA SOCIA LILIANA E INCONTRO CON DON ANTONIO COLUCCIA.....	61
Service Nazionale “Fermiamo la dispersione scolastica, aiutiamo a non abbandonare la scuola”	61
PASQUA La colomba solidale della Fondazione Panetti	63
LEZIONI DI PASTICCERIA per la nostra raccolta fondi.....	64
LA SACHER.....	64
LA TORTA DELLA NONNA	64
LA TORTA AL CIOCCOLATO	65
LA TORTA DI MELE	65
LA CROSTATA CON CREMA E FRAGOLE.....	66
UN BURRACO DA FRANCESCA	67
MAGGIO	68
VIII ASSEMBLEA GENERALE NAZIONALE	68
HOTEL HILTON La Cena dell'Amicizia.....	69
Ultima Assemblea del Club per l'anno 2022-2023 Al Circolo Montecitorio	71
Passaggio della Campana	72
GIUGNO	74
ASSEMBLEA DISTRETTUALE giugno 2022-2023	74



Amicizia

E un giovane chiese: “Parlaci dell’amicizia”
Il vostro amico è il vostro bisogno saziato
E’ il campo che seminate con amore e mietete con
riconoscenza
E’ la vostra mensa e il vostro focolare
Poiché, affamati, vi rifugiate in lui e lo cercate per la vostra
pace.

Di Khalil Gibran



CLUB DI ROMA C.A.R.F il Direttivo

Presidente

Maria Teresa Santopadre Menichelli

Vice Presidente

Antonella Mingoli Amenta

Immediata Past Presidente:

Giulia Trapani Tinebra

Segretaria

Anna Pagnottelli Ponci

Tesoriera

Liliana Campa Sivieri

Addetta Stampa

Beatrice Marzano Trinchese

Addetta Servizio Internazionale

Antonietta Gasparini Piccaro

Consigliere

Renata Amore Mariotti, Maria Adelaide D'Alesio Fiorillo, Bianca Maria Castelli Campagnano, Angelika Marzi Schlueter, Joyce Torella di Romagnano Bianchi, Silvana Pisana Sciascia

Delegate al Comitato del Distretto: Maria Teresa Santopadre Menichelli, Francesca Siciliano

Delegate Supplenti al Comitato del Distretto: Mariella Mirra Rivano, Selenida Merlo Salvini

L' Assemblée Mensile delle socie si riunisce ogni Primo mercoledì del mese al Circolo Montecitorio, via dei Campi Sportivi 55 - Roma

DISTRETTO 208 il Direttivo

Governatrice

Nanda Moltoni Ciani - Club di Albano "Albalonga" -

Vice Governatrici

Orietta Ciula Lattanzi Club Viterbo
Maria Grazia Gandolfo Achena Club Ozieri

Immediata Past Governatrice

Giuliana Loviselli Serra PHF - Club Cagliari

Segretaria

Monica pinna Venerdiano

Tesoriere

Salvatorangela Arca Secchi PHF - Club Cagliari Sud -

Chairman del Comitato all'Espansione

Carla Pinna Martina - Club di Sassari

Chairman Comitato Servizio Intern.

Eneide Mostallino Muscas PHF - Club di Cagliari Sud

Editor Distrettuale

Roberta De Pascalis Racaniello - Club di Latina

Membri del Comitato Permanente Espansione

Francesca Pizzabiocca Lanzi - Club di Roma
Maria Bancheri Ruggeri PHF+1 - Club di Roma Tevere Centro

Membri del Comitato Permanente del Servizio Internazionale

Evelina Knowlton Ravarino -

Responsabile Internet distrettuale

Adriana Bernardini Flascassovitti PHF - Club di Roma



PASSAGGIO DI CAMPANA al Circolo Montecitorio 10 giugno 2022



Abbiamo festeggiato un passaggio di campana un po' particolare ... per l'assenza, dovuta ad una indisposizione temporanea, della Presidente incoming. E quindi la così tanto attesa "investitura" al Circolo Montecitorio, nello spazio antistante il Circolo Sportivo ha avuto luogo con molti invitati, parenti, amici e alla presenza anche di autorità dell'Inner Wheel da sempre legate al nostro club, (Isabella Rizza Romano Past Presidente Nazionale, Marita Scatafassi Past Governatrice) ma senza la nostra Maria Teresa Menichelli. Linda Castelli Avolio ha letto una bella lettera di Maria Teresa e il luogo, la bella serata tiepida, il buon cibo hanno comunque reso piacevole e gioiosa la serata. Un' amica, Giovanna Zimatore, vicina al nostro club ha letto alcune sue poesie e con l'acquisto del suo libro abbiamo sovvenzionato l'Associazione AMREF che si occupa di



Giulia Trapani Tinebra, in veste di presidente uscente, taglia la torta e riceve dal club il regalo di fine mandato.
Grazie a Giulia





PASSAGGIO DEL COLLARE e ASSEMBLEA DI CLUB 16 settembre 2022

E poi il 16 settembre 2022

da Vanni in via Sabotino una ricchissima apericena offerta da Maria Teresa alle socie per il vero passaggio del Collare da Giulia a Maria Teresa







LXXVII ASSEMBLEA DISTRETTUALE ANNO 2022 – 2023

Castel Gandolfo 30.09 - 2.10 2022

Hotel Castel Vecchio Viale Pio XI,23 Castel Gandolfo ROMA

Dal 30 settembre al 2 ottobre 2022 si sono svolte le tre giornate della LXXVII Assemblea del Distretto 208 Italia. La Governatrice Nanda Ciani Moltoni e il Comitato di Accoglienza composto dai club I.W. di di Albano "Alba Longa", Pomezia Lavinium e Roma Castelli Romani hanno accolto le autorità, le delegate e le socie nel magnifico hotel con vista lago di Castelvechio a Castel Gandolfo.

La registrazione delle delegate, la riunione del CED, un veloce spuntino e una interessantissima visita guidata agli Antichi Siti Archeologici di Albano, in particolare l'Anfiteatro Romano ed i Cisternoni hanno riempito la prima giornata del nostro incontro Distrettuale.

In serata, nello stesso hotel, una elegante e raffinata cena, la Cena dell'Amicizia, che da sempre ha il significato, per le socie partecipanti, di una ripresa dei rapporti interrotti e affievoliti da tre lunghi anni di pandemia, di un confronto di idee e di progetti ed anche di un momento di divertimento ed allegria in amicizia.

E così è stato poiché la serata è stata allietata da musica, canti popolari sardi e romani, poesie e filastrocche romanesche che hanno visto protagoniste le nostre stesse socie ed amici rotariani.

Nella giornata di sabato 1° ottobre alle ore 09.30, dopo gli inni e l'onore alle bandiere, sono iniziati i lavori assembleari alla presenza della Presidente del Consiglio Nazionale I.W. Angela Azara Imbesi, della Rappresentante Nazionale Donatella Nicolich Polizzi, della Governatrice Nanda Ciani Moltoni, di tutte le componenti del

CED, membri del Comitato Permanente all'Espansione, i Membri al Comitato Permanente al Servizio Internazionale oltre alla Responsabile Internet Distrettuale. Presenti anche numerose Past Governatrici del Distretto 208 e di altri Distretti I.W. Italia, le Presidenti dei Club tutti, le Delegate e numerosissime Socie.

La Presidente del Consiglio Nazionale ha esposto la sua ampia relazione nella quale ha evidenziato il suo impegno, indicando il Service Nazionale dell'anno I.W. 2022-2023 dedicato al contrasto dell'abbandono scolastico ed alle possibili azioni da sviluppare sul territorio. La Rappresentante Nazionale ha esposto gli impegni internazionali Inner Wheel Italia già avvenuti, come il Rally di Berlino, e quelli previsti in futuro.

La Governatrice ha evidenziato i problemi del Distretto I.W. 208 Italia e le opportunità volte alla ridefinizione dei confini, ed ha presentando il Service Distrettuale dedicato, quest'anno Inner Wheel, alla Sclerosi Multipla.

Interessanti sono state le relazioni della past governatrice Giuliana Loviselli, e di tutti gli altri componenti del Ced con consuntivi e proposte per il nuovo anno.

Il nostro club è stato rappresentato dalla Presidente Maria Teresa Santopadre e delegata del Club, Francesca Siciliano seconda delegata, Francesca PizzabioccaLanzi Menbro all'espansione del Distretto e Adriana Bernardini Referente Internet Distrettuale, hanno partecipato anche Giulia Trapani e Antonella Mingoli.

Tutte hanno seguito con interesse il dibattito che si è sviluppato nel corso

dell'assemblea, facendo anche proposte e dando pareri e suggerimenti. Adriana ha esposto come da programma la sua relazione in qualità di referente ed ha fatto proiettare un filmato da lei realizzato, con la collaborazione della Governatrice, "La Nostra Storia", storia del Distretto 208.

E' seguita una Cena di Gala allietata da gradevoli musiche di sottofondo, ai bordi di una incantevole piscina, in un clima di armoniosa convivialità.

Il giorno successivo a chiusura dei lavori le amiche laziali avevano organizzato per

noi, dopo la Messa nella Chiesa di San Tommaso di Castel Gandolfo, la partenza in pulman per Ariccia dove abbiamo visitato gli splendidi saloni e la quadreria di Palazzo Chigi, per terminare con un pranzo tipico in una Fiaschetta Romana.

Grazie alla nostra Governatrice e alle amiche di Albano "Alba Longa", Pomezia Lavinium e Roma Castelli Romani.





MOMENTI DI CONVIVIALITA'







OTTOBRE



M
U
S
E
O
B
O
N
C
O
M
P
A
G
N
I
L
U
D
O
V
I
S
I



MUSEO BONCOMPAGNI LUDOVISI per le Arti Decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX 10 ottobre 2022



E' un Museo dedicato alle arti decorative, il costume e la moda dei secoli XIX e XX ed è allestito nel Villino

Boncompagni Ludovisi a Roma, residenza della famiglia fino al 1972 quando, fu donato, per lascito testamentario, dalla principessa Blanceflor de Bildt Boncompagni, moglie del principe Boncompagni ultima proprietaria, allo Stato italiano, perché lo mantenesse e lo usasse "esclusivamente per scopi artistico-culturali di pubblica utilità".

Oggi, dal 1995, il museo è perciò di proprietà statale e affidato alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, che lo gestisce tramite il Polo museale del Lazio.

Ci siamo incontrate all'ingresso del Museo, una palazzina in Stile Eclettico, dove eravamo attese dalla nostra Presidente Maria Teresa e una giovane signora che ci ha fatto da guida e subito l'impressione è stata quella di entrare in un ambiente di grande eleganza e raffinatezza.

Attraverso le 5 sale espositive, finemente affrescate abbiamo ammirato mobili, arredi, dipinti, ceramiche, arazzi che facevano parte dell'arredo originale del villino ma anche abiti

delle grandi firme dell'alta moda italiana del periodo che spazia dal secondo dopoguerra al periodo contemporaneo, tra gli anni cinquanta e novanta del Novecento.

Infatti nel Museo viene riproposta la storia della moda italiana che va dai primi anni del XX secolo, alle sfide alla moda francese degli anni venti, fino all'autonomia creativa della fine degli anni quaranta, per arrivare ai successi degli ultimi decenni. Nella collezione ci sono abiti di Sarli, Gattinoni, Valentino, Capucci, Curiel, Riva, Balestra, Mila Schön, André Laug e Angelo Litrico. Nel 1996, a questo patrimonio si è aggiunto l'importante Fondo di abiti appartenuti a Palma Bucarelli (1910-1998), la direttrice della Galleria nazionale d'arte moderna di Roma dal 1941 al 1975, e da lei donati, una tra le donne più eleganti d'Italia. Ci sono ancora abiti della Sartoria Paradisi di Roma e i depositi di collezionisti importanti, come quello della giornalista di moda Maria Vittoria Caruso Alfonsi.

La raccolta è una testimonianza sull'evoluzione delle arti applicate *made in Italy*, che documenta anche le diverse tecniche e le diverse tipologie di materiali impiegati. L'evoluzione della moda italiana dalla fine del XIX secolo fino agli ultimi decenni del Novecento è spesso accompagnata dai gioielli d'epoca, creati appositamente per quegli abiti

Ma anche il villino al centro di Roma non lontano da Via Veneto è un piccolo gioiello non soltanto per la sua architettura ma anche per

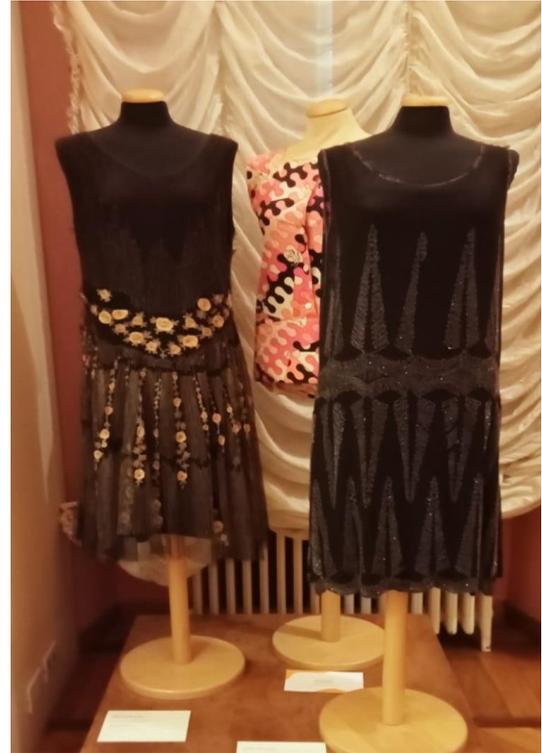


la preziosità del contenuto. L'edificio, progettato nel 1901 dall'architetto Giovanni Battista Giovenale è espressione del gusto definito "barocchetto romano" tipico dell'inizio Novecento, in cui sono mescolate diverse espressioni di Liberty.

Oggi all'interno si possono ammirare opere che vanno dal liberty al futurismo al Decò e al modernismo romano. Al piano nobile che comprende la **Galleria degli Arazzi** e il **Salone delle Vedute**, affrescato con un trompe-l'œil di Alberto Chiarotto, sono rimasti alcuni mobili e arredi originali, ma gli oggetti d'arte decorativa, gli abiti e accessori di moda che tracciano il percorso della ricerca di decoro e di agio nella società italiana, in particolare del XX secolo, sono stati in gran parte donati al Museo o acquistati dallo stesso.

Al secondo piano è ancora intatta la *salle de bains* degli anni Trenta rivestita con marmi pregiati e si trovano opere di artisti che hanno rinnovato l'estetica dell'Otto e Novecento italiano come Galileo Chini, Duilio Cambellotti, Alfredo Biagini, Ernesto Basile, Felice Carena, Giorgio de Chirico, Fortunato Depero e Giacomo Balla.

Grazie per questa bella visita in un Museo poco conosciuto ma che rappresenta una vera chicca nel panorama museale romano



Adriana Bernardini



DJEDMUT RACCONTA Sala Conferenze Musei Vaticani a cura della Dott.ssa Alessia Amenta

Interessantissima Conferenza l' 11 ottobre 2022 tenuta da Alessia Amenta "Curatrice Del Museo Egizio e Dei Paesi Medio orientali in Vaticano" nonché figlia di Anna Maria e nipote della nostra socia e pluri presidente Antonella Mingoli Amenta.

Titolo della conferenza DJEDMUT RACCONTA incentrata alla descrizione del più bel sarcofago ligneo policromo dipinto (splendido da un punto di vista iconografico, della resa del dettaglio, della cromia), esposto da sempre nel Museo della Collezione di Antichità Egizie e del Vicino Oriente. Si tratta del sarcofago appartenente alla sacerdotessa e cantatrice di Amon, Djedmut.



DJEDMUT era una cantatrice di Amon, che vuol dire una sacerdotessa legata al tempio di Amon-Ra di Karnak. Questo è il più grande tempio dell'Antico Egitto che si trova sulla riva orientale di Luxor, dove erano situati i templi dedicati alle diverse divinità. Amon-Ra, è il dio più importante del pantheon egizio dalla metà del secondo millennio in avanti.

Le cantatrici di Amon sono un particolare gruppo di sacerdotesse che accompagnavano con il canto e la danza i vari rituali che si compivano ogni giorno all'interno del tempio. La protagonista del sarcofago appartiene quindi ad una classe sociale medio alta. Questo dato è testimoniato anche dalla ricchezza del sarcofago che presenta pigmenti importanti ed ha una costruzione che dimostra un impiego di mezzi e materiali degni di una classe sacerdotale.

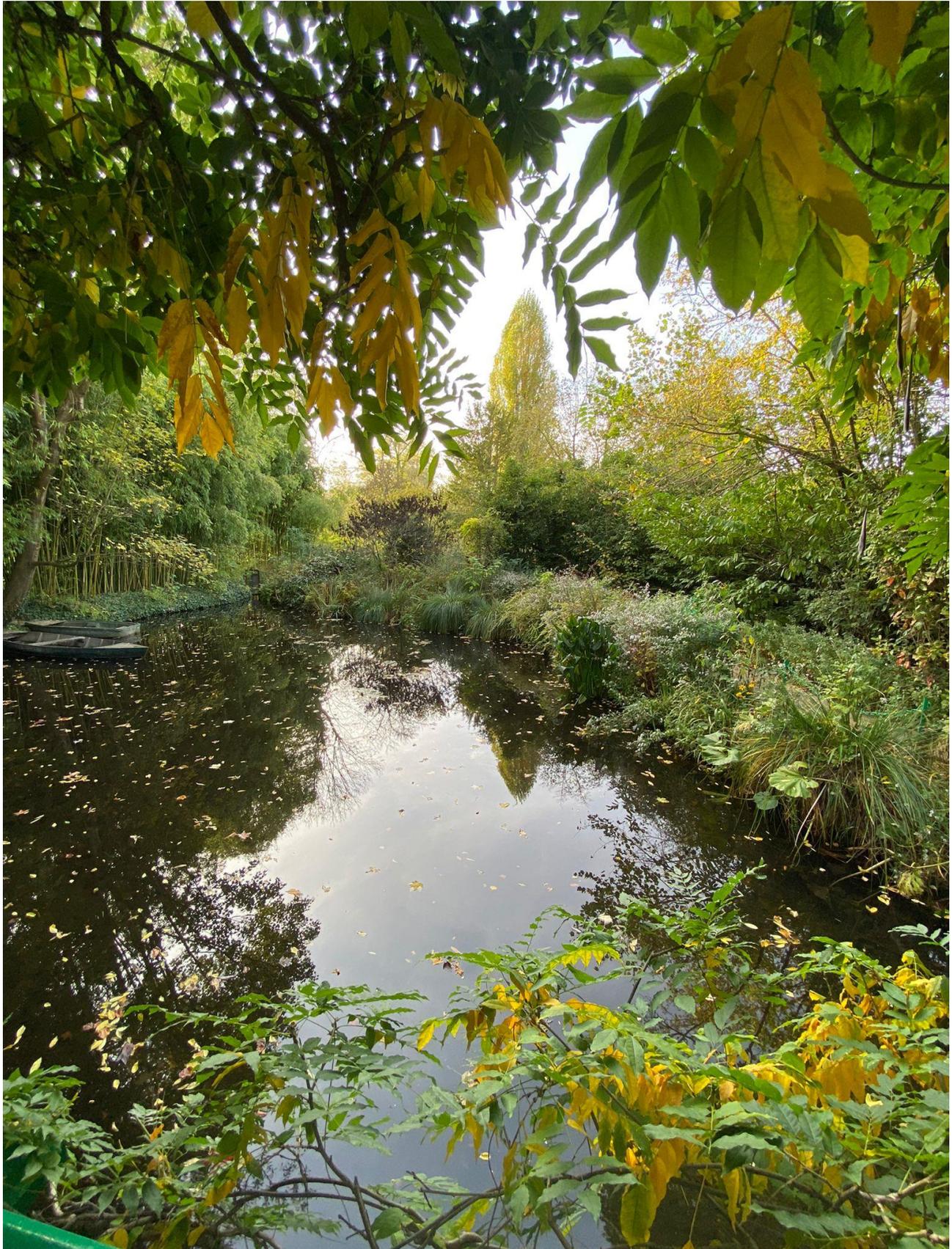
Ed è grazie alla collaborazione con il laboratorio di diagnostica del Gabinetto delle Ricerche Scientifiche applicate ai Beni Culturali diretto dal professor Ulderico Santa Maria con il suo assistente Fabio Morresi, nata di fronte al sarcofago in occasione di un restauro, che si è deciso di indagare questi oggetti in una maniera più approfondita scoprendo così una nuova dimensione che è quella della materialità.

Il nostro club ha partecipato sia in presenza che in video conferenza per chi non si è potuto muovere da casa

Adriana Bernardini



Giardino Portoghesi a Calcata



IL GIARDINO PORTOGHESI A CALCATA 28 ottobre 2022



Venerdì 28 ottobre u.s. il Club di Roma ha partecipato ad una visita organizzata in Interclub con i Club di Roma Romae e Roma Nord, presso il **Giardino delle Meraviglie dell'Arch. Paolo Portoghesi a Calcata**.

La visita si è rivelata interessantissima e molto bella grazie alla particolarità del Giardino che si presenta con vista sul Vallone del Treja e sul Borgo di Calcata. All'ingresso dà il benvenuto un grande uovo "simbolo della vita e del suo rinnovamento" e a seguire si viene accolti da alberi, arbusti, lecci, alberi da frutto, piante in fiore ed ulivi centenari

battezzati con i nomi di grandi artisti: Bernini, Rodin, Michelangelo, Moore. Si tratta di un giardino all'italiana geometri stellare, che si è trasformato nel tempo, in un giardino letterario con



l'inserimento nel percorso da seguire, di numerosi leggi disposti strategicamente con testi letterari e filosofici legati alle immagini che s'incontrano percorrendolo. In una parte delle quattro del giardino rinominata l'arca di Noè intorno ad laghetto circolare sono ospiti centinaia di animali in parte liberi specialmente volatili particolarmente belli (cicogne, ibis, pappagalli, pavoni). L'Arch. Portoghesi ci ha fatto da guida spiegandoci molto del lavoro eseguito dall'inizio della creazione della sua opera avvenuta negli anni 1990. All'interno del Giardino abbiamo visitato

anche la bellissima e ricchissima biblioteca costruita in stile "liberty" al cui esterno vi è stato realizzato un anfiteatro che ospita solitamente in estate anche spettacoli teatrali.

I padroni di casa l'arch. Portoghesi e sua moglie Giovanna Massobrio, ci hanno accolto con affetto e disponibilità rendendo la nostra visita molto piacevole in un clima garbato e familiare.

Dopo il Giardino delle Meraviglie abbiamo visitato con la guida locale il Borgo di Calcata, paese molto caratteristico che sorge su una rupe tufacea e le cui origini si perdono nella notte dei tempi. Sono intervenute all'evento circa 35 persone provenienti da i 3 club

Abbiamo trascorso una piacevole giornata in amicizia e serenità e ci siamo ripromesse di replicare l'esperienza in altri luoghi.

Maria Teresa Santopadre Menichelli





NOVEMBRE

LA GOVERNATRICE IN VISITA AL CLUB Circolo Montecitorio 4 novembre 2022



La spillatura di Mirella Saulini

Il 4 novembre alle ore 17 abbiamo avuto il piacere di accogliere la Governatrice del Distretto 208 Nanda Ciani Moltoni al Circolo Montecitorio., nostra sede abituale.

Un cospicuo numero di socie l'ha accolta, dopo la consueta assemblea mensile, nella saletta al



piano terra: saluti affettuosi con alcune vecchie conoscenze e poi la Governatrice ha esposto i Progetti e i Programmi per quest'anno 22- 23. Ha presentato in maniera compiuta il Progetto Distrettuale per la Sclerosi Multipla, grave malattia invalidante, la cui incidenza è particolarmente elevata in alcuni paesi della Sardegna, ma che è diffusa in tutto il continente. E' questa una malattia che colpisce a qualsiasi età e in qualsiasi ceto sociale, per la quale occorrono cure mediche e fisioterapiche che spesso i malati non possono permettersi. Sostenere l'AIMS, o la Ricerca o le Famiglie che devono affrontare soggiorni fuori sede per analisi, cure, sedute fisioterapiche questi i possibili obiettivi da raggiungere La raccolta fondi avverrà attraverso un concerto che sarà organizzato questo prossimo inverno e attraverso una contribuzione volontaria da parte dei club. Il nostro club ha aderito all'iniziativa ed ha fin da subito donato una somma per questa finalità. Altri argomenti (allargamento confini del distretto) e programmi per i futuri eventi (auguri di natale, concerto ecc.)

sono stati trattati dalla Governatrice. La presidente Maria Teresa ha poi presentato i programmi socioculturali del club e i nostri services (sia quelli storici CRE, Nuova Armonia, che quelli più recenti).

Abbiamo poi avuto il piacere e l'onore di accogliere tra noi la dott. Mirella Saulini cui la Governatrice, dopo il giuramento di rito, ha apposto la spilla dell'IW e, in un clima di grande affiatamento e di piacevoli chiacchiere, abbiamo quindi brindato a Mirella accompagnando le bollicine con un sostanzioso aperitivo

Adriana Bernardini



**Donazione a favore di AISM
dal Club di Roma per il
Service Distrettuale**

E A PROPOSITO di SERVICES

Il Club di Roma aiuta con l'acquisto di panettoni solidali ormai da più anni la fondazione Panetti per il proseguimento del progetto la Casa di Manu, la casa gratuita che ospita le famiglie dei piccoli

ONLUS FONDAZIONE EMANUELA PANETTI

pazienti ricoverati all'Ospedale Bambino Gesù di Palidoro.

Noi regaliamo sorrisi! E' questo il nostro motto.

Noi regaliamo sorrisi! E' questo il nostro motto.

È questa la nostra missione.

Senza distinzioni di età, sesso, razza, regaliamo sorrisi a chi ne ha bisogno.

La Fondazione Emanuela Panetti Onlus nasce a Roma il 18 febbraio 2010, opera in Italia e all'estero. I fondatori, Goffredo Panetti e Maria

Teresa Savastani, decidono con immenso coraggio di creare questa fondazione per infondere nel prossimo tutto l'amore e la dedizione inespreso nei loro cuori dopo la prematura scomparsa della loro unica figlia Emanuela.

"Ricordare una persona amica, accende una luce nel cuore"



Abbiamo donato una somma, proveniente da una donazione anonima, perché Robertino, oggi 23 anni, operato a 15 giorni di vita dal Prof. Lubrano del Reparto di Nefrologia e Gastroenterologia Pediatrica del Policlinico Umberto I, e poi trapiantato di rene nel 2007, possa avere le cure che la mamma adottiva non può permettersi. Robertino è infatti stato abbandonato dalla famiglia originaria ed è vissuto nel reparto del Policlinico, con le cure delle infermiere e del prof. Lubrano che lo aveva operato e il sostegno economico e giuridico della **Associazione Nuova Armonia**, per tanti anni fino a quando, dopo vari tentativi di affido non andati a buon fine, viene adottato dalla infermiera Natascia, donna single, che lo seguiva.

Ora Robertino ha una vita quasi normale, amato da tutto un paese (Anagni) ma ha bisogno di costose cure fisioterapiche ed altro ancora!!!!



LE TORTE CHE PASSIONE: LO STRUDEL

Lezione di pasticceria da Angelika 16 novembre 2022

La nostra amica, nonché socia fondatrice del Club di Roma, Angelika Marzi Schlueter ha aperto le porte della sua bella casa, al quartiere Flaminio, per una lezione di cucina che potrebbe anche avere un seguito con tante altre ... puntate.

Ieri ben 10 amiche hanno partecipato all'incontro e tra forni e fornelli Angelika ha preparato, con le tante volenterose aiutanti alcuni dolci tipici della tradizione bavarese, primo fra tutti lo Strudel Bavarese ed una magnifica Torta alle Nocciole. Non è la prima volta che ci riuniamo in casa di Angelika, ma questa volta la lezione della nostra cuoca-pasticcera era finalizzata anche ad una piccola raccolta fondi per i nostri Services.



I commenti del giorno dopo sono stati tutti affettuosi e soddisfatti del bel pomeriggio trascorso in armonia e grande allegria come da tempo forse non avveniva. Grazie Angelika per il bellissimo pomeriggio con tè, pasticcini ed una elegantissima e preziosa tavola apparecchiata, stiamo tornando forse alla normalità!!

*Maria Teresa
Menichelli*





FORUM NAZIONALE "Fermiamo la Dispersione Scolastica. Aiutiamo a non abbandonare la Scuola" 5 novembre 2022



**Inner Wheel
Italia**
Consiglio Nazionale



FORUM

*Fermiamo la dispersione scolastica
Aiutiamo a non abbandonare la Scuola!*

Strategie - Azioni - Esperienze - Proposte

PROGRAMMA

INDIRIZZI DI SALUTO ED INTRODUZIONE

Angela Azara Imbesi
Presidente Consiglio Nazionale Inner Wheel Italia

INTERVENTI

Prof. Guido Lazzarini
Sociologo - Università di Torino

Dott.ssa Laura Donà
Psicologa - Dirigente Tecnico Ministero Istruzione per il Veneto

Dott. Luca Pisano
Psicologo - Psicoterapeuta - Direttore Osservatorio
Cybercrime Sardegna



IL CLUB DI ROMA PARTECIPA AL FORUM NAZIONALE Zoom 5 novembre 2022

Il giorno 5 novembre 22 abbiamo partecipato numerose e con grande interesse al Forum “Fermiamo la dispersione scolastica, aiutiamo a non abbandonare la scuola” voluto ed organizzato dalla Presidente Nazionale Angela Azara Imbesi su Piattaforma Zoom.

Questo nuovo canale di comunicazione rappresenta una grande conquista del mondo odierno e ancor più della nostra Associazione, infatti nei momenti di massimo ascolto eravamo circa 400 socie e amiche dell’IW collegate da tutta l’Italia e credo che mai con altri metodi avremmo avuto una partecipazione così ampia e capillare.

Il Forum ha avuto una grande risonanza per l’argomento trattato, anche se ad un primo approccio poteva sembrare un problema distante da noi e dagli obiettivi del nostro Inner Wheel, ma è bastato ascoltare i tre relatori, per capire quanto queste problematiche sono vicine e noi e quanto l’associazione stessa può fare.

I tre relatori, il dott. Luca Pisano psicologo clinico, il dott. Guido Lazzarini sociologo, filosofo e docente presso l’Università di Torino, la dott.ssa Laura Donati psicologa e coordinatrice dell’ufficio scolastico regionale del Veneto, hanno affrontato l’argomento da tre punti di vista differenti.

In particolare il dott. Pisano, consulente della procura minorile del Tribunale di Cagliari, ha attribuito una sicura responsabilità nel fenomeno dell’abbandono scolastico alla sempre maggiore diffusione delle “subculture digitali”. Sub culture alimentate dall’uso esagerato e senza controllo da parte delle famiglie dei social network (facebook, instagram e telegram) che veicolano attraverso giochi e video “La normalizzazione della violenza, degli atteggiamenti criminosi, dell’uso di droghe e dei comportamenti sessuali devianti” provocando l’appiattimento del pensiero critico e di conseguenza il rifiuto delle regole del vivere civile. Tutto ciò porta a comportamenti devianti e all’abbandono scolastico.

Gli altri relatori hanno fornito una panoramica del fenomeno della dispersione scolastica in termini percentuali ed hanno fornito idee e progetti per superare questo fenomeno.

Spunti per i service...

- Sostenere progetti delle scuole, il PNRR non copre l’impegno aggiuntivo dei docenti né si rivolge a tutte le scuole
- Adottare una classe o un gruppo di alunni di scuole con alti tassi di dispersione
- Sostenere progetti delle scuole improntati alla ricerca-azione...



Il Forum ha rappresentato una opportunità per evidenziare e comprendere meglio questa piaga che affligge l’odierna Società. Un grande tema Socio Culturale da sviluppare nei vari Club I.W. d’Italia, attraverso Services adeguati.

Adriana Bernardini

- Adottare **progettualità significative** delle scuole
- Sostenere **azioni dei docenti in presenza** con esperti o tra loro
- **Adottare** alunni, ragazzi con particolari situazioni di disagio e investire sul loro progetto individuale
- **Fornire servizi alle famiglie** quali: sportelli ascolto, gruppi di mutuo aiuto, sostegno ai compiti e allo studio per supportare i loro figli nella motivazione allo studio e nel recupero dei divari di apprendimento.





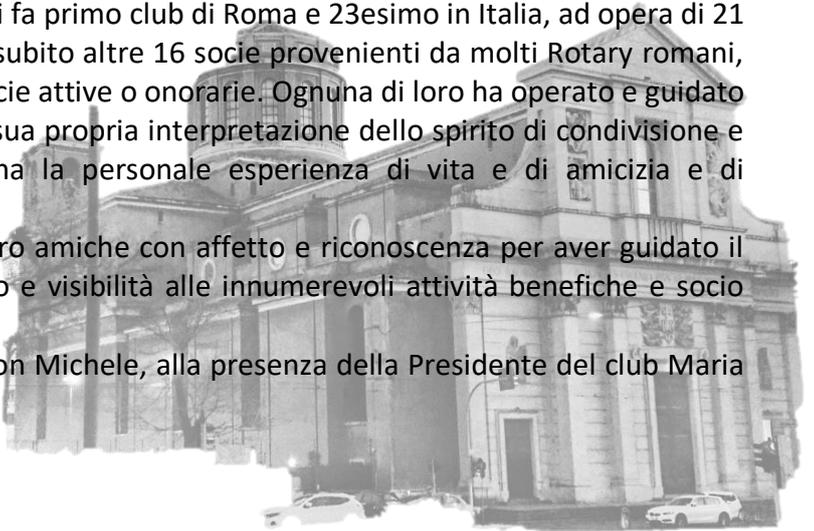
PER RICORDARE I NOSTRI CARI Messa per i defunti Venerdì 18 novembre 2022

Nella Basilica di Sant' Eugenio in via delle Belle Arti al Flaminio abbiamo celebrato la Santa messa in suffragio dei defunti per ricordare i nostri cari che ci hanno lasciato e le amiche del nostro Club Inner Wheel che non ci sono piu'.

Il nostro Club, nato nel 1982 cioè 40 anni fa primo club di Roma e 23esimo in Italia, ad opera di 21 socie fondatrici alle quali si affiancarono subito altre 16 socie provenienti da molti Rotary romani, ed ha raggiunto in alcuni anni fino a 45 socie attive o onorarie. Ognuna di loro ha operato e guidato il Club secondo la propria personalità, la sua propria interpretazione dello spirito di condivisione e attuazione del servizio, portando ognuna la personale esperienza di vita e di amicizia e di conoscenze.

Oggi le 25 socie del club ricordano le loro amiche con affetto e riconoscenza per aver guidato il club in questi anni ed aver dato prestigio e visibilità alle innumerevoli attività benefiche e socio culturali in questi anni passati.

La Messa è stata officiata dal parroco Don Michele, alla presenza della Presidente del club Maria Teresa Santopadre e di alcune socie.





VAN GOGH E LA FORZA DEL COLORE - Palazzo Bonaparte 24 novembre 2022

Alla vigilia dei 170 anni dalla sua nascita, dall'8 ottobre 2022 Palazzo Bonaparte ospita la grande e più attesa mostra dell'anno dedicata al genio di Van Gogh. Attraverso le sue opere più celebri - tra le quali il suo famosissimo Autoritratto (1887) - sarà raccontata la storia dell'artista più conosciuto al mondo.

Accompagnate dalle storiche dell'arte dell'Associazione Bell'Italia 88, nei giorni di mercoledì 23 e giovedì 24 novembre 2022, abbiamo visitato la mostra dedicata a Vincent Van Gogh allestita presso il Palazzo Bonaparte; un evento di grande richiamo, anche per noi del Club di Roma, accorse tanto numerose da dover essere suddivise in due gruppi.

La mostra, inaugurata il giorno 8 ottobre e prodotta da *Arthemisia*, ha presentato un gran numero delle tele conservate presso il Kröller-Müller Museum di Otterlo, una collezione iniziata grazie all'intuito, ma anche al senso degli affari, di Helene Kröller-Müller. Il quadro scelto come logo della mostra stessa è uno dei numerosi ritratti di sé stesso dipinti da Van Gogh, l'*Autoritratto* del 1887. Chiuso da una cornice di legno, ci appare un volto di tre quarti, il volto di un uomo dallo sguardo fiero e penetrante. Lo sguardo incrocia quello del visitatore, l'osserva e, in maniera quasi inquietante, sembra non abbandonarlo mentre questi si allontana.

I quadri esposti sono realizzati con tecniche diverse, con un uso diverso del colore, risentono dell'influenza, sempre acquisita in maniera personale, della tradizione ma anche di movimenti più recenti, quali l'impressionismo e il neoimpressionismo, nonché dei tempi e delle situazioni personali.

Vincent, figlio di un pastore protestante del quale sentì con forza la presenza, per non dire il peso, legatissimo al fratello minore Theo, con il quale mantenne costantemente uno strettissimo rapporto epistolare, fu un irrequieto, non soltanto come artista, ma anche come persona. Soffrì per tutta la vita di una malattia mentale.

La nostra guida ha sottolineato più volte come la pittura di Van Gogh non sia il frutto della sua malattia, come egli dipingesse solamente nei momenti di tranquillità. Sembra quasi una notazione a discolpa; ovvio che dipingesse soltanto quando si sentiva di farlo, ma è altrettanto ovvio che la malattia, al pari delle conoscenze, delle esperienze e dei sentimenti faceva parte di lui. Perfino banale dire che se non ne avesse sofferto non sarebbe stato Vincent Van Gogh, almeno non il Vincent Van Gogh che conosciamo e ammiriamo.

Le curatrici, Maria Teresa Benedetti e Francesca Villanti, hanno scelto per l'allestimento un percorso cronologico, che parte dal periodo olandese.

Qui lo sguardo di Van Gogh si posa sui paesaggi e sulla gente della sua terra, sulla gente umile, sui contadini che quella terra lavorano e che egli ritrae non con il "vestito della domenica", ma nel loro faticoso quotidiano: colori scuri, figure talvolta sgraziate, volti dai lineamenti improbabili, almeno per chi ama la pittura cosiddetta d'accademia. Una pittura che l'autodidatta Vincent rifiuta perché il suo sguardo vuole andare oltre, cogliere quella che possiamo chiamare l'essenza, l'interiorità o semplicemente l'autenticità di quelle persone che egli eleva a tipi.

Non è il solo a dipingere il mondo dei contadini e dei pescatori, nella seconda metà dell'Ottocento, ma soltanto la sua è una "peinture de l'âme" come scrive in una lettera da Borinage il 18 luglio 1880, anno in cui cominciò a dipingere. Il suo ispiratore e "maestro" è Jean-François Millet, nella cui pittura, sono ancora parole di Van Gogh, c'è "un che di sublime, un sentimento quasi religioso". L'influenza del "maestro" si sente per esempio in *Piantando le patate*

(1884), probabilmente parte di un progettato ciclo delle stagioni. Figure su piani diverse, intente al lavoro, curve; una forte linea colorata, di un cielo all'alba o al tramonto dà profondità e crea "l'atmosfera".

Dal periodo olandese a quello francese; Parigi, ma non soltanto Parigi. È qui che si situa l'interesse per il colore, la ricerca su di esso, sulla complementarietà dei colori che danno risalto l'uno all'altro. Un nuovo cromatismo e una nuova luce sembrano esplodere.

Il gioco dei colori complementari risulta evidente nel *Ritratto del sottotenente Milliet*, dipinto ad Arles nel 1888. Sullo sfondo verde, carico di blu, risalta, per contrasto, il rosso del kepi dell'ufficiale.

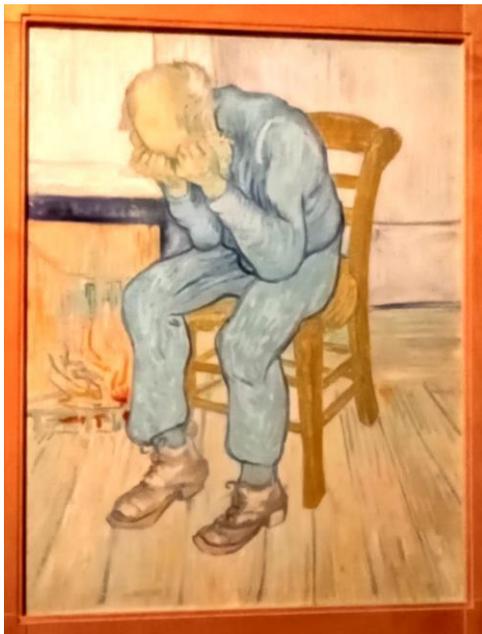
Credo che sul colore sia importante una testimonianza non evidenziata durante la visita alla mostra; è tratta da una lettera che Van Gogh indirizzò a Theo dall'ospedale di Saint-Rémy dove il pittore si era fatto ricoverare dopo la drammatica crisi provocata da un litigio con Paul Gauguin che lo portò all'azione autolesiva da tutti conosciuta e purtroppo talvolta banalizzata, del taglio dell'orecchio.

A Saint-Rémy Vincent dipingeva dal vero, nei limiti di ciò che poteva vedere, e copiava da stampe speditegli dal fratello o dai propri stessi ricordi. Ma leggiamo ciò che scrive: "A noi pittori si chiede sempre di comporre, di essere soltanto dei compositori, e va bene – ma in musica non è così – e se una persona suona Beethoven ci aggiungerà qualcosa di suo [... Io] metto giù il bianco e nero di Delacroix e di Millet oppure come copiato da loro come soggetto davanti a me. E lì sopra ci improvviso il colore, ma beninteso non essendo completamente io, ma cercando di ricordarmi i loro quadri – ma il ricordo, l'accordo vago dei colori, affinché nella sensazione siano esatti, – questa è la

mia interpretazione". Ecco tornare il pittore dell'anima, il pittore dallo sguardo indagatore che non si accontenta di vedere, ma che va oltre, che "interpreta".

L'esperienza di Saint-Rémy ebbe termine, ma non ebbe termine la malattia. Di lì a non molto Vincent Van Gogh si sarebbe ucciso, sparandosi; non morì sul colpo, ma dopo una lunga agonia. Era il 29 luglio 1890 e aveva soltanto trentasette anni, essendo nato il 30 marzo 1853.

A chiudere il percorso della mostra è un *Vecchio disperato* (1890). Seduto, piegato su sé stesso, il volto nascosto dai pugni chiusi, questa figura drammatica rimanda, quasi contrapponendosi alla fierezza del citato *Autoritratto*, alla disperazione, ai tanti momenti bui nella vita di questo artista poco compreso in vita e riconosciuto tardi come uno dei grandi della storia dell'arte.



Mirella Saulini

LA CASA-MUSEO DI HENDRIK C. ANDERSEN (1872-1940) 30 novembre 2022

Tra le tante, gradite sorprese di Roma:



Il Museo Hendrik C. Andersen, situato in via Pasquale S. Mancini, a qualche centinaio di metri da Piazza del Popolo, è una delle sorprese che Roma riserva ai turisti più curiosi e attenti, ma anche ai romani che vogliono conoscere angoli nascosti della propria città.

Hendrik Christian Andersen, scultore di famiglia norvegese, trasferitasi negli Stati Uniti, scelse di vivere a Roma, insieme ai propri familiari, e dal 1925 abitò qui, a Villa Helene, dal nome della madre, un'elegante costruzione neorinascimentale da lui stesso progettata. L'abbiamo visitata nel corso della mattinata del 30 novembre 2022.

Fu concepita come casa-atelier: al piano terra c'erano l'atelier vero e proprio dove lo scultore lavorava e la galleria dove venivano esposte le opere terminate, al primo piano abitavano gli Andersen.

Siamo salite all'appartamento, un'abitazione elegante, sobria ma non anonima dove Hendrick viveva insieme alla madre Helene Monsen, alla quale era legatissimo, ai fratelli Andreas e Arthur, alla sorella adottiva Lucia e alla cognata Olivia Cushing.

L'abitazione era frequentata da una cerchia di amici dello scultore e della sua famiglia, una famiglia di artisti. Era una cerchia ristretta, che discuteva, si confrontava, condivideva idee. Di quel piccolo nucleo faceva parte anche lo scrittore Henry James, legato al più giovane Hendrik da un vincolo molto stretto, che è stato definito omoerotico, testimoniato anche dalla raccolta di lettere dello stesso James dal titolo: *Amato ragazzo. Lettere a Hendrik C. Andersen (1899-1915)*, Venezia 2000.

Scendendo al pianterreno, troviamo i due saloni che ospitano l'intera produzione dello scultore: prevalentemente opere grandi e grandiose in gesso bianco di fronte alle quali il visitatore rimane attonito e perplesso.



Per capirne il significato e il valore occorre ricondurle all'idea, diciamo pure all'utopia, che animò Andersen, un progetto che unisce estetica, filantropia, volontà di fare dell'arte un mezzo di rigenerazione e di liberazione dell'individuo da ogni meschinità. Il punto di partenza, una Fontana della vita di dimensioni colossali, crebbe fino a diventare il World Centre of Communication, una città-capitale mondiale ornata da quelle statue dal valore simbolico: amore, maternità, intelletto vittorioso sulla forza bruta, vigore fisico. Ospitale e propulsiva ma priva di valore politico, la città doveva essere il luogo sperimentale nel quale si sarebbero raccolti g' intelletti migliori nel campo dell'arte, della scienza, della tecnologia occidentali. La visione occidentalocentrica, chiamiamola così, e filantropica ben s'inserisce nella temperie culturale

del tempo, che vedeva al centro l'azione di una borghesia colta e illuminata. Era anche il periodo delle esposizioni universali e a queste s'ispirava probabilmente l'idea, che non vide la luce, di collocare un museo all'aperto a Valle Giulia.

Della città-mondo, mai realizzata, esistono, e fanno parte del patrimonio del Museo, disegni e progetti; nel 1913 Andersen pubblicò a Parigi, insieme all'architetto francese Ernest Hébrard, un grosso volume dal titolo *Creation*, nel quale viene descritto e illustrato il cammino attraverso il quale dall'urbanistica del passato si arriva a quella del World Centre.



Nel suo progetto che alcuni hanno definito "visione"

altri "delirio urbanistico", Andersen fu sostenuto economicamente dalla cognata Olivia, che in qualche modo lo fece suo e lo intese come una vera e propria missione. Lo scultore poté così concentrarsi sulla propria arte, ignorando un mercato che non dava valore a quelle statue colossali; egli sapeva dentro di sé che in futuro sarebbero state comprese e apprezzate. Da qui forse lo slancio in avanti che sembra animare molte di esse. Andersen, che era nato a Bergen nel 1872, morì a Roma nel 1940, forse minato dall'alcol. Egli stesso volle che Villa Helene e tutto quanto in essa contenuto andassero allo Stato italiano.

Il Museo, sede distaccata della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, fu aperto nel 1999; il restauro della palazzina era stato finanziato con i fondi provenienti dai proventi del gioco del lotto.

Mirella Saulini



DICEMBRE

SULLE TRACCE DI CARAVAGGIO La Basilica Di Sant'Agostino 10 dicembre 2022

In data 10 dicembre 2022 abbiamo partecipato alla visita guidata della Basilica di Sant'Agostino in Campo Marzio organizzata dalla Presidente Maria Teresa Santopadre. Alle ore 10,30 nonostante la pioggia insistente si è riunito il nostro gruppo per partecipare alla visita condotta dalla storica dell'arte Sabina Assorati che ha brillantemente illustrato le maggiori opere situate all'interno. L'iniziativa della visita alla chiesa di Sant'Agostino con tutti i tesori che raccoglie, tra cui il famoso dipinto del Caravaggio "la Madonna dei Pellegrini" ha raccolto molti consensi tra le nostre Socie che hanno partecipato numerose.

Al termine ci ha accolto, fuori dalla Basilica, un rinnovato sole che ci ha permesso di confrontarci sulle opere viste rendendo il nostro incontro piacevole ed istruttivo. La visita avrebbe dovuto proseguire presso la vicina chiesa San Luigi dei Francesi, per ammirare altre tre opere dell'artista ma per motivi non noti la chiesa è risultata chiusa per tutta la mattinata. Ci proponiamo di tornare per concludere la visione delle bellissime opere del pittore.

La chiesa di **Sant'Agostino**, fu una delle prime chiese romane del Rinascimento e le sue origini risalgono al XIV secolo quando gli agostiniani, che già officiavano la chiesa di San Trifone in Posterula, decisero di costruire una nuova struttura per il loro convento e di dedicarla appunto al santo ispiratore dell'ordine. La nuova chiesa, edificata tra la fine del Trecento e gli inizi del Quattrocento ed ultimata soltanto nel 1420, risultò però troppo piccola per le esigenze della comunità conventuale e troppo in basso rispetto al corso del Tevere, e quindi soggetta alle sue piene. Per questo motivo pochi anni dopo, tra il 1479 ed il 1483, la chiesa fu riedificata, perpendicolarmente rispetto alla precedente e rialzata dal piano stradale tramite una bella scalinata per preservare la chiesa stessa dalle frequenti inondazioni. Solo successivamente sul fiume vennero edificati gli ancora presenti muraglioni di protezione.

Nel 1484 gli Agostiniani vi si trasferirono lasciando la chiesa di San Trifone alla confraternita del SS. Sacramento. La maestosa facciata a due ordini (attribuita a Leon Battista Alberti e costruita da Jacopo da Piertrasanta nel 1483) è rivestita da blocchi di travertino provenienti, secondo la tradizione, dal Colosseo. Nel timpano sovrastante l'ingresso centrale è scolpito lo

stemma del cardinale d'Estouteville. Il portale principale è sormontato da un affresco raffigurante la Consegna della Regola Agostiniana (secolo XVIII) ed è affiancato da due portali minori sovrastati da due finestre tonde. Le volute laterali sono state aggiunte dal Vanvitelli che tra il 1746 e il 1750 eresse anche il nuovo convento ed il chiostro. L'interno, a croce latina, è suddiviso da pilastri in tre navate, con cinque cappelle su ognuna delle navate laterali, un transetto e un'abside affiancata da altre cappelle. Le navate laterali sono più basse di quella centrale. Attualmente è di proprietà del Demanio dello Stato ed è in concessione all'Ordine degli Agostiniani.

All'interno della Basilica si trovano molte opere d'arte.

Sul lato sinistro della prima navata maggiore, notevole è l'affresco del Profeta Isaia di Raffaello, dai tratti gentili e dai bellissimi colori accesi e cangianti. Ai lati del profeta sono rappresentati due putti che reggono una targa ed un festone sulla sua testa che riporta in greco i nomi di Sant'Anna madre della Madonna, della Vergine Maria e di Gesù Salvatore. L'affresco sovrasta infatti il gruppo marmoreo raffigurante la Madonna col Bambino e Sant'Anna di Andrea Sansovino.

La scena rappresentata trasmette un senso di serenità familiare con il dolce sguardo di Sant'Anna e l'atteggiamento brioso del Bambino.

Altra opera notevole posta subito dopo l'ingresso a destra, è la statua della Madonna del Parto di Jacopo Sansovino molto venerata dal popolo che secondo la tradizione, sarebbe miracolosa. Si narra infatti che in una notte un abitante della zona si recasse a pregare intensamente la Madonna poiché sua moglie nel dare alla luce il figlio stesse rischiando la vita sia per lei che per il bimbo e che a seguito delle forti preghiere del padre, il bimbo nacque e la mamma sopravvisse in piena salute. Tale statua inizialmente si chiamava Madonna del Sasso perché di marmo, ma a seguito di tale miracolo venne chiamata Madonna del Parto. Secondo una leggenda sarebbe stata realizzata adattando un'antica immagine di Agrippina che teneva in braccio il piccolo Nerone. Nel 1822 papa Pio VII, come risulta dalla iscrizione posta nel basamento, concesse una indulgenza a chi avesse baciato il piede che sporge dall'ampio panneggio della Vergine. Questa pia consuetudine ebbe un tale successo che il piede di marmo divenne in breve tempo talmente consumato da rendere necessaria la sostituzione con un piede d'argento. Tale statua inoltre è oggetto di un irriverente sonetto del Belli che commenta l'eccessiva mostra di gioielli posti sulla statua stessa. Il poeta nella sua poesia critica l'usanza molto diffusa a Roma, di donare monili e altri oggetti preziosi come segno di riconoscenza "per grazia ricevuta" rendendo nella fattispecie l'immagine della Madonna troppo pacchiana per gli eccessivi ornamenti. Curiosa è la posizione quasi eretta del Bambino che si poggia sulle gambe della Madonna. Attualmente la statua è in fase di restauro.

In fondo alla navata sinistra la Cappella Bongiovanni ospita un ciclo di pitture di

Giovanni Lanfranco eseguite tra il 1613 e il 1616 da quella di Sant'Agostino in meditazione sul mistero della Trinità, all'Incoronazione della Vergine tra i santi Agostino e Guglielmo, e quella di San Guglielmo curato dalla Vergine ecc. La Basilica inoltre ospita la tomba di Santa Monica madre di Sant'Agostino, la penultima figlia di Lorenzo il Magnifico Contessina de' Medici, i cardinali Lorenzo e Renato Imperiali ed il Cardinale Girolamo Verallo



Ma il quadro più famoso da contemplare è sicuramente La Madonna di Loreto detta anche La Madonna dei Pellegrini uno dei più noti dipinti del Caravaggio.

Il pittore donò l'opera alla chiesa come ringraziamento per l'asilo concessogli prima di fuggire a Genova. L'artista vi si rifugiò infatti per fuggire all'arresto dopo aver ferito a Piazza Navona un certo Pasqualone spasimante di una donna (Lena) e accusato dallo stesso Caravaggio di averle rivolto troppe attenzioni. L'opera inizialmente ai primi del '600 venne commissionata al Caravaggio dal notaio bolognese Cavalletti per essere posizionata nella cappella di famiglia. Ma quando il dipinto venne esposto al pubblico suscitò scalpore perché il pittore

aveva utilizzato come modella per la Madonna proprio Maddalena Antognetti, detta Lena (la prostituta che viveva in zona forse amante dello stesso pittore).

Probabilmente però non fu solo la presenza di Lena a destare scalpore ma gli “gli umili pellegrini” raffigurati con pelle rugosa, abiti sdruciti, ed i piedi sporchi per il faticoso viaggio nonché la cuffia sporca della donna e rovinata che andava contro i canoni dell’arte del tempo e di quelli dettati dal Concilio di Trento.

L’opera raffigura una donna affacciata sulla porta della sua casa e i pellegrini che rivolgono il loro sguardo e la loro attenzione al suo bambino postole in braccio.

Come tutte le opere di Caravaggio speciale è la luce che illumina il dipinto che domina

dall’alto e rende vere, le espressioni dei volti ritratti e le ombre conseguenti.

Si dice che in passato la chiesa ospitasse al proprio interno le cortigiane, alle quali erano riservati i primi banchi nella navata di sinistra, per metterle al riparo dalla vista del popolo ed evitare quindi distrazioni tra i fedeli. Nella chiesa inoltre si trovavano le tombe di alcune di esse come Fiammetta Michaelis amante preferita di Cesare Borgia, la cui casa è ancora esistente nei dintorni in piazza Fiammetta, come Giulia Campana con le sue figlie, o come Penelope e la sua famosa sorella Tullia d’Aragona. Le tombe però sono tutte scomparse forse eliminate dal furore della Controriforma.

Maria Teresa Menichelli





L'ADDIO A PAPA RATZINGER 31 dicembre 2022





E' il 31 dicembre 2022 e intorno alle 10 del mattino è arrivata da tutti i media la notizia della morte del Papa Emerito Benedetto XVI . In verità l'evento non ci ha colto di sorpresa, tutto il mondo se l'aspettava considerate le sue condizioni di salute

Un papa speciale il nostro papa Emerito, un papa gentile , sempre sorridente, dallo sguardo fermo ,un filosofo appassionato di teologia cattolica, che nella sua saggezza ha dato un forte segno di fermezza e di coraggio quando ha deciso di dimettersi dal suo incarico e ritirarsi lasciando il passo al nuovo Papa Francesco. Le sue dimissioni furono annunciate l'11 febbraio 2013 . Ratzinger è stato il primo pontefice a rinunciare al soglio pontificio in età moderna : l'ultimo fu Gregorio XII (nel 1415 , 598 anni prima) è l'ottavo papa nella storia dopo Clemente I, Ponziano, Silverio, Benedetto IX, Gregorio VI, Celestino V e Gregorio XII. Egli è stato però il primo ad adottare, una volta dimissionario, il titolo di papa emerito. Fu eletto papa durante il secondo giorno del conclave del 2005 al quarto scrutinio nel pomeriggio del 19 aprile . Alle 17,56 ne venne dato l'annuncio con la tradizionale fumata bianca, e dopo circa mezz'ora il Cardinale Jorge Medina Estévez si affacciò dal balcone della loggia centrale pronunciando l'atteso "habemus papam".

Joseph Aloisius Ratzinger è nato il 16 aprile 1927 nella casa dei suoi genitori a Marktl, in Baviera e fu battezzato lo stesso giorno. Era il terzo figlio, il minore, di Maria Rieger e Joseph Ratzinger senior. Aveva due fratelli Maria e Georg, non si sposò mai e mantenne la sua promessa di accudire i propri fratelli finchè fu in vita. Rivestì cariche importanti presso le Università di Frisinga Tubinga, Ratisbona ecc. come docente e come Responsabile delle varie Università. Nel 1977 venne nominato primo Arcivescovo e poi Cardinale da Papa Paolo VI che lo ha sempre stimato come uno dei più importanti teologi esistenti Rivestì moltissimi incarichi fino alla sua elezione al soglio pontificio. Dal 2013 egli ha vissuto in Vaticano dedicandosi sempre più intensamente ai suoi studi di teologia

Grande è stata la presenza e la partecipazione per le sue esequie da ogni parte del mondo dai Capi di Stato, ai Reali , agli uomini di Governo . Il 5 gennaio 2023, quando la bara di cipresso viene poggiata sul sagrato della chiesa, sulla piazza c'è il primo applauso dalle 50 mila persone presenti Poi il salve Regina , il Requiem, il Kyrie eleison , il suono delle campane , e dall'altra parte l'entrata in scena di Papa Francesco in carrozzella, lui che poi prende in mano la croce e recita l'omelia, il corteo dei cardinali, la grandezza della prospettiva di Roma, dal sagrato al fiume, con una strana luce di sole pallido: tutto contribuisce al fascino spettacolare e spirituale di questa giornata. Anche il Cupolone e la facciata della basilica sono avvolti da una nebbia leggera che ha aggiunto alla cerimonia fascino e mistero, sembra quasi che il sole non sia voluto uscire del tutto per non disturbare la celebrazione , per non interrompere un incantesimo che nascostamente è nell'aria. Un funerale strano per la Chiesa: un Papa che officia le funzioni per il funerale di un altro papa suo predecessore. L'omelia di Papa Bergoglio è stringata, ma in quattro punti fa riferimento alle encicliche di Benedetto XVI . Lo chiama "amico di Gesù "augurandogli che la sua gioia sia finalmente perfetta nell'udire definitivamente e per sempre la sua voce" poi lo ringrazia per la sua dedizione.

Se il giorno della rinuncia di Benedetto XVI , l'11 febbraio 2013 un fulmine si era scaricato sulla croce della cupola michelangiolesca, l'addio a Ratzinger lo ha segnato la nebbia. In diversi momenti la piazza però è esplosa in un applauso soprattutto quando Papa Francesco in piedi ha chinato il capo per rendere omaggio al vecchio teologo bavarese portando la sua mano sul cuore con sguardo chino e triste. Ratzinger riposa ora nelle Grotte Vaticane ,nella tomba di Giovanni Paolo II , tra i sepolcri di 62 papi che si trovano nei sotterranei di San Pietro.

Maria Teresa Santopadre



ED È NATALE

Auguri dal CONSIGLIO NAZIONALE

Gli Auguri del Consiglio Nazionale
Presidente Angela Azara Imbesi

Suggerimenti Natalizie

Conversazione: "La Natività nell'Arte"
Dott.ssa Stefania Svizzeretto

Brindisi finale in musica
23 Novembre 2022 ore 19.00

23 novembre 2022
A cura del Consiglio Nazionale
Incontro virtuale, su piattaforma digitale, per riunirsi alla vigilia del periodo natalizio, prima che gli impegni e i vincoli di famiglia riempiano il nostro tempo e il nostro maggiore interesse.,
la Dott.ssa Stefania Svizzeretto, storica dell'arte, ci presenterà e ci farà ammirare alcune fra le più celebri Natività dei maggiori pittori mondiali.
Angela Azara Imbesi



Auguri dal DISTRETTO



International Inner Wheel
Distretto 208 - Italia

La Governatrice
Nanda Ciani Moltoni
è lieta di invitare le Socie, le Amiche e gli Amici al pranzo in occasione della

Festa degli Auguri di Natale 2022
che avrà luogo il **2 Dicembre 2022 alle ore 12:00**
presso la villa dei Consoli, Via Pietra Porzia, 38-40, 00044, Frascati

R.S.V.P. entro il 23 novembre 2022
monica.soluzione@gmail.com

Auguri Di Natale Distretto 208
2 dicembre 2022

Governatrice Nanda Ciani Moltoni
P N Angela Azara Imbesi
Il gruppo del CED

Villa dei Consoli -- Frascati







Auguri dal CLUB



Siamo state ospiti, il 14 dicembre nel pomeriggio, della nostra amica Antonella Mingoli, già più volte presidente del club, nella sua bella ed accogliente casa.

Come ogni anno, ormai da qualche tempo, Antonella invita le amiche del Club per questa assemblea prenatalizia dedicata allo scambio di auguri.

A parte alcune defezioni dovute all' influenza o ad altri piccoli acciacchi ingigantiti dal cattivo tempo, molte sono state le presenze e ci ha fatto veramente piacere ritrovare anche chi non frequenta più assiduamente le nostre riunioni. Abbiamo parlato, chiacchierato, fatto progetti e consumato una abbondante e raffinata merenda in un clima sereno e di affiatamento. La Presidente ha distribuito ad ognuna un pacchetto contenente un gradito dono natalizio e noi abbiamo portato alla padrona di casa una bellissima sciarpa in cachemire che lei ha gradito molto. Non è mancata all'appuntamento la nostra socia Joyce, Anna Maria Amenta e Mell, la cagnolina di Francesca, che è ormai diventata la nostra mascotte.

La presidente ha riassunto quanto abbiamo fatto in questi primi mesi dell'anno ed ha illustrato i futuri appuntamenti nel segno della continuità dei nostri storici services e delle novità dei nuovi orientamenti che vengono dal Consiglio Nazionale (lotta alla dispersione scolastica) e dal Distretto (aiuto alla ricerca sulla sclerosi multipla). Una abbondante merenda e un brindisi hanno chiuso il piacevole pomeriggio

Adriana Bernardini





GENNAIO



INNER WHEEL DAY 10 gennaio 2023

INNER WHEEL DAY



Anche il nostro Club ha partecipato con un nutrito numero di socie alla celebrazione dell'Inner Wheel Day. Abbiamo assistito prima alla celebrazione della Santa Messa nella Cappella di Nostra Signora del Santissimo Rosario di Pompei in via Cernaia 14, erano presenti naturalmente la Governatrice Nanda Moltoni Ciani, la Presidente Nazionale Angela Azara Imbesi, diverse Past Governatrici, alcune componenti del CED anche dalla Sardegna e le Presidenti dei Club del Lazio oltre a numerosissime Socie ed Amiche.

E' stata particolarmente toccante ed approfondita l'omelia che un giovane sacerdote ha fatto illustrando i valori dell'amicizia, del servizio e della comprensione internazionale che sono i principi base della nostra Associazione e che sono anche i principi cui si ispira il cristianesimo. Poi ci siamo trasferiti in una bellissima sala del Building Hotel di Roma a poca distanza da li, in via

Montebello, nella quale erano allestiti i tavoli per la conviviale. Prima un breve discorso della

Governatrice, poi la cerimonia della accensione delle tre candele che rappresentano il Passato, il Presente ed il Futuro, poi il lauto pranzo con bellissima e buona torta finale e tante tante belle foto ricordo per celebrare i 99 anni dell'Inner Wheel!!! Naturalmente ci siamo date appuntamento a Manchester per i 100 anni della nostra Associazione.





FEBBRAIO

FEBBRAIO



SULLE TRACCE DI CARAVAGGIO La Chiesa di San Luigi Dei Francesi 4 febbraio 2023



Ancora una passeggiata per le strade di Roma alla scoperta di Caravaggio e tanto altro. Anche questa volta un pomeriggio piovoso ma che non ha scoraggiato le amiche del nostro club.

Ci siamo incontrate ai piedi della Chiesa Di San Luigi Dei Francesi e la nostra guida ci ha condotto attraverso le tre navate della bellissima chiesa dedicata appunto a Luigi IX Re Di Francia, divenuto poi santo. La costruzione della chiesa fu voluta da Papa Sisto IV nel 1478 per la comunità francese di roma al posto di una vecchia chiesa dei monaci di Farfa; la costruzione fu poi interrotta e ripresa e completata poi nel 1589 da Domenico Fontana su disegno di Giacomo della Porta . L'interno è a tre navate, scandite da massicce arcate separate da pilastri rivestiti da preziosissimi marmi e stucchi dorati settecenteschi ,che delineano lateralmente cinque cappelle per lato, concluse da un profondo presbiterio e

coperte da un'elaborata volta a botte.

La seconda cappella della navata destra è dedicata a Santa Cecilia e ospita gli affreschi con **le storie della vita della santa**, opera di **Domenichino**, e la **pala d'altare di Santa Cecilia di Guido Reni**.

Nell'ultima cappella della navata sinistra, si trova la **Cappella Contarelli**, dal nome italianizzato del cardinale francese Mathieu Cointrel che aveva voluto far costruire la cappella per la sua sepoltura.

La cappella fu decorata in seguito tra il 1599 e il 1602, quando lui era già deceduto e i suoi successori decisero di commissionare a Caravaggio, che in quel periodo era ospite del suo mecenate il cardinal del monte nel vicino palazzo madama, tre tele che in omaggio al nome del committente rappresentano la storia di San Matteo: *la Vocazione di san Matteo*, *San Matteo e l'angelo* e *il Martirio di San Matteo*.

Bellissima la descrizione che ci fa la nostra brava guida e storica dell'arte delle tre magnifiche tele, con tanti aneddoti relativi alla vita del pittore che ha inserito sempre nei suoi dipinti volti e atteggiamenti di persone che lui frequentava nella vita reale.



Di particolare importanza anche una cappella dedicata a sant'Andrea, ricca per decoro e per sfarzo, e che costituisce l'unica opera integrale giunta fino a noi della pittrice e scultrice del 500 Plautilla Bricci. L'ingresso, arricchito da un grande drappeggio in stucco con fiordalisi, e la corona reale e dorata sul fondo blu, cadente con pieghe ondulate, che debordano fino ai pilastri e sollevate ai lati da angeli, anche La pala d'altare, raffigurante *San Luigi tra la Fede e la Storia*, è firmata da Plautilla Bricci,

Sulla cantoria sopra la porta di ingresso, si trova lo splendido **organo**, costruito da Joseph Merklin nel 1881.

All'uscita della chiesa abbiamo ammirato la facciata tardo-rinascimentale, sormontata da un timpano triangolare con lo stemma di Francia, rivestita di travertino, con statue che raffigurano Carlo Magno, Luigi IX di Francia, Santa Clotilde e Santa Giovanna di Valois, e poi una passeggiata nel rione Sant'Eustachio fino alla Chiesa e al palazzo cinquecentesco di Tizio da Spoleto, maestro di camera del cardinale Alessandro Farnese, futuro papa Paolo III affrescato da Federico e Taddeo Zuccari

Adriana Bernardini





DONNE DI ROMA 6 febbraio 2023

Si è aperta lunedì 6 febbraio u.s. a Roma presso l' Auditorium della Conciliazione di Roma la Mostra fotografica e documentale dal titolo " Donne di Roma". La Mostra organizzata dall'Associazione Culturale Chelu e Mare, con il patrocinio della Regione Lazio rende omaggio ad alcune tra le più significative figure femminili della città che per la loro passione, determinazione, capacità in vari ruoli e ambienti hanno contribuito alla crescita della città in diverse epoche storiche. L'evento si protrae fino al 21 febbraio p.v. e si divide in quattro periodi storici: Antica Roma – Medio Evo – Rinascimento ed Età moderna ed infine Età contemporanea. I personaggi descritti vanno da Messalina a Maria Montessori alla Papessa Giovanna a Nilde Iotti ecc..

L'iniziativa focalizza alcune figure femminili non solo nate a Roma ma che hanno dato un rilevante contributo storico alla città grazie alle loro conquiste culturali, sociali, politiche ed economiche raggiunte con fatica per il conseguimento dei tanti successi. In questo momento storico la Mostra rende altresì omaggio anche a tutte le donne discriminate, che hanno subito violenza di genere e rappresenta un deterrente per chi ancora non conferisce alla donna i propri meriti, ma



tende a umiliarli. Giovedì 9 febbraio u.s. sono stati consegnati sempre presso l'Auditorium i Premi ad alcune donne che si sono contraddistinte in diversi ambiti, quali Giovanna Ralli (attrice), Alessandra Palazzotti (esponente di una Organizzazione attiva nell'ambito dello sport con giovani affetti da disabilità intellettive; Chiara Colosimo (Deputata parlamentare impegnata nel sociale) Marcella Villa (mamma tout court) Antonella Attili (Ambasciatrice per i diritti dell'infanzia) Maria Teresa Savastani (Presidente della Fondazione Emanuela Panetti attiva nell'assistenza socio sanitarie delle fasce deboli della popolazione, nata nel 2013). I Premi sono stati consegnati dalla Presidente dell'Assemblea Capitolina, Svetlana Celli e la Consigliera comunale Francesca Barbato

La Presidente dell'Inner Wheel Club di Roma Maria Teresa Santopadre Menichelli, ha partecipato all'evento in quanto la Presidente della Fondazione Panetti rappresenta un Service del Club ormai da diversi anni. Infatti la onlus di cui sopra opera molto intensamente a favore di bambini malati, disagiati e delle loro famiglie sul territorio cittadino in particolare come volontariato presso l'Ospedale Bambino Gesù. Grazie alle donazioni ricevute la Fondazione Panetti ha potuto operare per diversi progetti anche all'estero come creare nel villaggio di Mutwanga in Congo una scuola materna ed un centro polivalente in aiuto della popolazione di quel villaggio.

Maria Teresa Santopadre Meni





PALAZZO SPADA Nel cuore del Rione e il trompe l'oeil di Borromini 1 febbraio 2023



Uno splendido sabato mattina di sole dedicato alla cultura per il nostro Club di Roma con la visita a Palazzo Spada, situato nel cuore della Roma Rinascimentale e Barocca, nei pressi di Campo de' Fiori. L'iniziativa del nostro Club di oggi sabato 11 febbraio, portata avanti dalla Presidente, ha interessato anche alcune socie del club di Frosinone che hanno partecipato all'evento.

L'edificio venne costruito nel 1540 per il Cardinale Girolamo Recanati su terreno della famiglia Capodiferro a cui apparteneva la madre. Nel 1632 fu acquistato dal Cardinale Bernardino Spada che incaricò Francesco Borromini di modificarlo secondo i nuovi gusti dell'epoca propendenti lo stile barocco. Il palazzo si trova nel rione Regola sulla piazza Capo di Ferro che fa da proseguo ad un piccolo slargo che non è altro che la deliziosa Piazza della Quercia con l'omonima chiesa.

La facciata del Palazzo è bellissima, uniforme e lineare arricchita come un merletto da statue con tondi e bassorilievi. Subito dopo l'entrata un bellissimo e scenografico cortile con bassorilievi e statue che corrono sul cornicione tutto intorno. Più avanti un giardino che si affaccia su Via Giulia, abbellito su ambo i lati da grandi vasche tonde di pietra e da grandi vasi di limoni.

Nei piani nobili del Palazzo ricche gallerie con affreschi e decorazioni alle pareti di Giulio Mazzoni e poi ancora statue, busti e basso rilievi; moltissime le sale con soffitti dorati a cassettoni e la Pinacoteca con una preziosa galleria di pitture ad opera di vari autori tra cui un dipinto di Guido Reni raffigurante il cardinale Bernardino Spada e due dipinti di Artemisia Gentileschi.

Le grandi stanze mostrano pavimenti originali di antichi cotti toscani. Attualmente il Palazzo è sede del Consiglio di Stato ed è stato acquistato dallo Stato Italiano nel 1927 dagli eredi Spada - Veralli con tutti gli arredi e la Galleria. Uscendo dalla Pinacoteca si nota la rappresentazione in foto in bianco e nero dei Presidenti del Consiglio di Stato che si sono succeduti nel tempo fino a Franco Frattini.

Ultima chicca.. la famosa "Prospettiva" del Borromini capolavoro di trompe-l'oeil costruita nel 1653-54 su iniziativa del Cardinale Spada. La sequenza di colonne di altezza decrescente e il pavimento che si alza generano l'illusione ottica di una galleria lunga 37 metri, mentre è soltanto di otto. Alla fine della galleria in un giardino illuminato dal sole si trova il calco di una statuina di guerriero di epoca romana che sembra a grandezza naturale mentre in realtà è alta soltanto circa



55 cm. Tutto questo ben si accompagna alle foto molto eloquenti della nostra bravissima e paziente Presidente.

Abbiamo potuto così ammirare in una suggestiva e splendida città di Roma "La Grande Bellezza" di un Palazzo storico nel quale viene esercitata la funzione consultiva dell'ordinamento del nostro paese.

Questa radiosa giornata carica di positività e di amicizia anche con le altre socie del Club di Frosinone che felicemente hanno aderito alla nostra proposta, è rimasta nel ricordo offuscata da un profondo dolore perché per molti di noi è stato l'ultimo giorno in cui abbiamo goduto della presenza di Erder Mingoli con la sua signorilità, con la sua disponibilità e con la sua profonda cultura.

Maria Luisa Mazzetti di Pietralata Amenta



UN RICORDO DI ERDER MINGOLI

Erder, un nome particolare ma una garanzia!

Un Ingegnere sempre sorridente e pronto a partecipare e a dire la sua in ogni conversazione. Piacevole e disponibile con tutti, ma soprattutto per e con Antonella: sempre al suo fianco in ogni occasione in forma riservata, ma comunque una presenza costante e vigile, anche se il suo lavoro lo ha portato a vivere spesso in altre città e lontano da casa.

Eri diventato un amico per molte/molti di noi socie e mariti, compagni: colto e piacevole con tanta eleganza e senza mai voler emergere o prevaricare sugli altri pur avendo capacità ed esperienze "da vendere".

Sei andato via in un attimo e sembra ancora che sei qui tra noi avendo partecipato fino al giorno prima alle nostre iniziative, alla nostra vita associativa con piacere e per fare piacere a tua moglie Antonella.

Addolorati rimpiangiamo la tua assenza, ma insieme ai tuoi cari ti ricordiamo con sincero affetto. I tuoi consigli ed insegnamenti saranno ancora preziosi ed utili per tutti.

A presto per rivederci nell'altra vita.



11 FEBBRAIO GIORNATA MONDIALE DELLE DONNE NELLA SCIENZA

“Il segreto della scienza è nella creatività femminile”

La scienziata Anna Grassellino è stata scelta per guidare a Chicago il team che realizzerà il computer quantistico: una macchina rivoluzionaria che porterà ad una nuova Era della ricerca.

“Spero che la mia storia sia un esempio per le ragazze, perché il progresso ha bisogno del talento e delle doti delle donne.



Anna Grassellino è molto giovane, neanche 40 anni, è fisica e ingegnera elettronica, è stata posta dal Governo Statunitense a capo di una missione vertiginosa: creare in 5 anni il computer di nuova generazione più potente che il mondo abbia conosciuto, un computer quantistico che svolga calcoli così velocemente da mettere il turbo all'intelligenza artificiale e alla progettazione di nuovi vaccini, da stravolgere l'idea stessa di internet per come la conosciamo, da accelerare scoperte scientifiche che ora appaiono fantascienza, da svelare la natura della materia oscura di cui è fatto l'universo e il mistero di cui siamo fatti noi...

Una chiamata a spezzare i paradigmi del pensabile, a cancellare il confine tra quello che può essere solo immaginato e quello che può essere realizzato.

Racconta...*“Non era affatto scontato che riuscissimo a farci valere, perché hanno partecipato realtà internazionali estremamente prestigiose. Nell'ambiente qualcuno ci scoraggiava, altri ci consigliavano di avviare coalizioni con Harvard o con il Mit di Boston per portare grandi nomi sul tavolo. Invece noi abbiamo creduto nella forza della nostra tecnologia pionieristica (la Prof. Grassellino ha costruito la sua carriera sul lavoro nelle cavità super conduttive a radio frequenza per gli acceleratori di particelle) sicuri che fosse più forte di qualunque grande nome. Abbiamo vinto perché siamo andati dritti al centro di quello che serviva! Un progetto estremamente concreto poi abbiamo fatto valere la nostra collaborazione con L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare unico partner non americano del progetto”.*

(I laboratori nazionali del Gran Sasso, si trovano in parte in superficie e in parte sotto il massiccio del Gran Sasso a 1400 mt di profondità. Vi collaborano 1100 ricercatori provenienti da 30 paesi diversi).

Abbiamo insomma portato un'esperienza unica al mondo e io sono orgogliosa che ci sia molta Italia in questo progetto.

Antonietta Gasparini Piccaro

Anna Grassellino (Marsala, 1981) è una fisica dei materiali e ricercatrice italiana nel campo della superconduttività, dal 2020 direttrice del centro SQMS (Superconducting Quantum Materials and Systems) al Fermilab. riginaria di Marsala,^[1] ha frequentato il locale Liceo Scientifico diplomandosi con il massimo dei voti.^[2] In seguito ha studiato ingegneria elettronica presso l'Università di Pisa, laureandosi nel 2005 con una tesi in microelettronica. Ha trascorso l'estate del 2004 come stagista al Fermilab e ha incontrato Nigel Lockyer, suo futuro mentore ed attuale direttore del Fermilab. Sposata con Alexander Romanenko, russo ucraino, senior scientist al Fermilab, è madre di tre figli: Stephen, George e Marie.^[1]



MARZO



Per l'8 marzo lasciamo le mimose sulle piante, a vivere e a fiorire. E alle donne regalate ogni giorno ciò che non appassisce mai: tenerezza, rispetto e amore.



Snoopy Forever



DEDICATO ALLE DONNE A Te Donna - Madre Teresa di Calcutta - 8 marzo

Tieni sempre presente che la pelle fa le rughe,
i capelli diventano bianchi,
i giorni si trasformano in anni.
Però ciò che è importante non cambia;
la tua forza e la tua convinzione non hanno età.
Il tuo spirito è a colla di qualsiasi tela di ragno.
Dietro ogni linea di arrivo c'è una linea di partenza.
Dietro ogni successo c'è un'altra delusione.
Fino a quando sei viva, sentiti viva.
Se ti manca ciò che facevi, torna a farlo.
Non vivere di foto ingiallite
insisti anche se tutti si aspettano che abbandoni.
Non lasciare che si arrugginisca il ferro che c'è in te.
Fai in modo che invece che compassione, ti portino rispetto.
Quando a causa degli anni non potrai correre, cammina veloce.
Quando non potrai camminare veloce, cammina.
Quando non potrai camminare, usa il bastone.
Però non trattenerti mai!!!

Quest'anno sarà una festa della donna con le mimose macchiate dal sangue per colpa della guerra.

Dovremmo dedicare questo otto marzo 2023 alle donne che, sotto una pioggia di bombe, fanno da scudo ai loro bambini, alle madri che piangono i figli caduti in questa inutile guerra, alle mogli che sono scappate per mettere in salvo i loro piccoli ed hanno lasciato il cuore nelle trincee accanto ai mariti, a tutte quelle donne che fanno germogliare la vita e la proteggono a costo della loro...

LA CASA MUSEO DI PIRANDELLO 8 marzo 2023



Mercoledì 8 marzo abbiamo visitato la Casa Museo di Luigi Pirandello. L'appartamento, oggi sede dell'Istituto di Studi Pirandelliani e sul Teatro Contemporaneo, si trova all'ultimo piano di un villino, edificato negli anni Dieci, sito in via Antonio Bosio, una traversa della via Nomentana. Il figlio Stefano e la sua famiglia abitavano il piano sottostante.

Pirandello abitò, al piano terra una prima volta negli anni 1914-1918 e vi tornò nel 1933 per trascorrervi gli ultimi tre anni della sua vita. Nell'appartamento al piano terra, dove lo scrittore visse con la moglie e i figli, dove morì la madre, Caterina Ricci Gramitto, non c'è più traccia di lui. Diversamente, in quello dell'ultimo piano tutto parla ancora di lui; c'è ancora la camera da letto, piccola e sobria, dove morì, il 10 dicembre 1936. Nell'armadio alcuni dei suoi abiti, sul manichino la divisa di Accademico d'Italia.

Fu in questa casa che nel 1934, il drammaturgo e scrittore siciliano ricevette la notizia del conferimento del Premio Nobel, la cui targa, esposta nel grande, luminoso salone è ancora visibile al pubblico. Tutto è rimasto come allora: lo splendido lampadario di Murano, i mobili scolpiti, le librerie fatte fare su misura. Su uno sgabello, accanto ad una delle due scrivanie c'è ancora la macchina da scrivere pronta all'uso, alle pareti le fotografie incorniciate di familiari e amici, come Massimo Bontempelli, e alcuni quadri del figlio Fausto, significativo esponente della Scuola Romana. Tante le fotografie di Marta Abba.

Hanno condiviso la visita con noi alcune amiche dei Club Inner di Pomezia, Roma Eur, Roma Nord e Viterbo; tra queste ultime anche la Vice Governatrice, Orietta Ciula Lattanzi. A fare da guida è stata la dott.ssa Dina Saponaro, la quale, insieme alla dott.ssa Lucia Torsello, si occupa della custodia del patrimonio archivistico e librario dell'Istituto e dell'organizzazione della sua attività culturale.

Dina ha parlato con competenza della vita dello scrittore, ha descritto gli oggetti che gli appartennero, ha raccontato aneddoti anche gustosi, ma sempre rivelatori di una personalità complessa, ma anche schiva, talvolta insofferente. Significativo un episodio del 1934: era appena



arrivato il Premio Nobel, amici e giornalisti si affollavano nel salone. Uno di loro volle ritrarre Pirandello alla macchina da scrivere; lo scrittore si sedette e cominciò a picchiare sui tasti, fino a riempire il foglio con una sola parola: “pagliacciate”. Fu il figlio Stefano a datare e conservare il foglio

A seguire la nostra socia Mirella Saulini ha tenuto una conferenza sulla presenza di Roma in quattro romanzi di Pirandello: “Il fu Mattia Pascal”, “I vecchi e i giovani”, “Suo marito”, poi “Giustino Roncella nato Boggiolo”, “Si gira!”, poi “Quaderni di Serafino Gubbio operatore”.

Roma, soprattutto la Roma del centro storico, dove vive e si aggira Mattia Pascal, fa da scenario alle vicende. Non è la Roma della grandezza passata, ma la Roma del periodo tra gli ultimi anni del XIX secolo e i primi decenni del successivo, una città nella quale la speculazione edilizia, ma anche la necessità, come quella di costruire gli argini del Tevere, porta grandi cambiamenti. Vediamo la città della politica post-unitaria che corrompe e addirittura uccide chi, come il Mauro Mortara dei “Vecchi e i giovani”. Una Roma viva di luoghi, atmosfere e persone.

Il pomeriggio si è piacevolmente concluso con un tè sulla terrazza del vicino hotel Villa Pirandello.

Mirella Saulini

ED È PRIMAVERA - VENTUNO MARZO di Teresa Polisandri

Ogni anno
annoto sull'agenda
è Primavera
Ed ogni anno
sento che la mia vita
si rinnova.
Ormai, sono annotate
tante Primavere!
Ma, per fortuna
c'è la volontà
che non demorde.
Vi è una fiducia costante,
quasi caparbia,
una fiducia che però non basta
ad affrontare questa vita
rinnovata.
Proprio come la rondine
che, così da sola,
non basta ad annunciar
la Primavera

DAL CONSIGLIO NAZIONALE E DAL DISTRETTO

Presentazione Del Nuovo Data Base



Dalla lettera della Presidente Nazionale Angela Azara alle Governatrici dei Distretti in occasione della consegna e relativa presentazione il 22 marzo del Nuovo Data Base.

..... è forte il desiderio di esprimervi il mio compiacimento e la mia gratitudine per la grandissima collaborazione da voi e dai vostri Distretti offerta nella

concretizzazione del Progetto. Il risultato è motivo di orgoglio per tutto questo Consiglio Nazionale che sarà ricordato quale artefice della innovazione e dell'ottimo strumento di lavoro offerto alle Socie italiane. Sono convinta, come voi, che il Sito sia migliorabile con altri opportuni interventi che, in questo anno, non hanno potuto trovare una copertura finanziaria ulteriore. Dobbiamo confidare nell'interesse che le prossime Officer, nel nome della continuità, riporranno nella comunicazione efficiente.

I ringraziamenti vanno estesi, attraverso voi, ai Club che con le loro Presidenti, le loro segretarie e le loro responsabili internet, unitamente alle segretarie e responsabili internet distrettuali, hanno compiuto lo sforzo che è stato loro chiesto con incontri, appelli, pressioni ai vari livelli. Dobbiamo avere la consapevolezza che è stato un lavoro collettivo.....

REGOLAMENTO RESPONSABILI INTERNET
Testo aggiornato e modificato con delibera Consiglio Nazionale del 10 marzo 2023
Presidente Angela Azara Imbesi

ONLINE

Sito Internet IW Italia
www.innerwheel.it
Menu CN
sezione CN informa

MEMO-INFO



RINNOVO DELLE CARICHE DISTRETTO 208 ----- Anno 2023- 2024

Il giorno 25 del mese di marzo dell'anno 2023, alle ore 10:00, in Roma, presso lo Studio Legale Aschi - Campanini - Morabito in Viale Cortina D'Ampezzo 190, alla presenza degli Avvocati Marco Campanini e Federica Morabito per attestare la correttezza delle operazioni, viene effettuato lo spoglio delle schede di votazione pervenute dai Club del Distretto 208 International Inner Wheel per l'Elezione dell'Organigramma del Distretto 208 International Inner Wheel per l'anno sociale 2023-2024

Governatrice

Maria Bancheri Ruggeri

Vicegovernatrice -Zona Lazio

Adriana Bernardini Flascassovitti

Vicegovernatrice -Zona Sardegna

Salvatorangela Arca Secchi

Segretaria

Monica Pinna Venerdiano

Tesoriera

Eneide Mostallino Muscas

Editor

Roberta De Pascalis Racaniello

Chairman Comitato Espansione

Martina Caria Pinna

Chairman Comitato Servizio Intern.

Patrizia Petrillo Coccozza

Membri Comitato Permanente all'Espansione

Mirella Prato - Alessandra Fivoli - Palma Jacobelli Caioni - Ondina Merella Cossu

Membri del Comitato Al Servizio Internazionale

Sara Merella Picci

Referente Internet

Adriana Bernardini Flascassovitti



Rinnovo Cariche Del CONSIGLIO NAZIONALE anno 2023 - 2024



..... Con riferimento alle operazioni di scrutinio della votazione per le elezioni del Consiglio Nazionale 2023/2024, svoltesi il 24 febbraio 2023 su piattaforma Zoom con chiusura del seggio virtuale piattaforma Eligo alle ore 19:00:50, vi comunico la composizione del prossimo CONSIGLIO NAZIONALE.....

PRESIDENTE

Maria (detta Cucca) Andria Pietrofeso Distretto 210 Club di Salerno

VICE PRESIDENTE

Giuliana Bausano Vinardi Distretto 204 Club di Cuornè e Canavese

RAPPRESENTANTE NAZIONALE

Donatella Amendola Maestri Distretto 211 Club di Crotone

SEGRETARIA

Anna Carpignano Bardoni Distretto 204 Club di Oltrepò

TESORIERE

Franca Di Cesare Romagnoli Distretto 209 Club di Foligno

EDITOR

Carmelina Cafiero Casamassima Distretto 210 Club dei Brindisi

DEPUTY RAPPRESENTANTE NAZIONALE

Daniela Soderi Vitali Distretto 209 Club di Firenze Iris

INCARICO DELL'ASSEMBLEA DEL CN RESPONSABILE INTERNET NAZIONALE

Lucia Di Paola jr. Distretto 211 Club di Ragusa Centro



APRILE



E A PROPOSITO DI SERVICES

RIUNIONE IN CASA DELLA SOCIA LILIANA E INCONTRO CON DON ANTONIO COLUCCIA

Service Nazionale “Fermiamo la dispersione scolastica, aiutiamo a non abbandonare la scuola”



E' stato graditissimo l'invito a pranzo della nostra amica e socia/tesoriera Liliana nella sua bella casa del quartiere Nomentano mercoledì 5 aprile, al quale abbiamo aderito numerose.

Era molto tempo che non ci si incontrava di persona ed abbiamo perciò accolto molto volentieri l'invito che ci ha permesso festeggiare il compleanno della nostra ospite e scambiarci gli auguri di Pasqua , di assolvere al dovere istituzionale della nostra Assemblea Mensile e, non ultimo, di incontrare e conoscere Don Antonio Coluccia che ci avrebbe raccontato la sua storia, il suo impegno quotidiano nel tentativo di recuperare giovani che, nelle periferie romane, sono dediti all'uso e allo spaccio di droga.

Don Antonio Coluccia, sacerdote salentino, conosciuto da alcune socie del club, è noto non solo nella Capitale, ma in tutta Italia, per il suo impegno verso ragazzi emarginati, devianti che usano riunirsi di notte nelle piazze di spaccio, le così dette piazze blu, dal colore degli involucri di cocaina e crack, venduti appunto in strada .

Armato di megafono e pallone svolge la sua “pastorale di strada” disturbando con preghiere, canti, musica e qualche calcio al pallone questa lucrosa attività della malavita organizzata e attira i ragazzi più giovani verso altri divertimenti e altri interessi coinvolgendo anche i loro genitori.

La sua attività antidroga ed anti corruzione, riconosciuta anche dalle istituzioni romane, gli ha permesso di creare l'OPERA DON GIUSTINO ONLUS attraverso la quale ospita (in una villa confiscata

alla mafia) giovani maggiorenni ai quali offre un alloggio sicuro e un percorso di recupero scolastico e spirituale biennale, con lo scopo di allontanarli dall'uso di stupefacenti, di rompere il loro legame con l'ambiente della criminalità organizzata e con l'obiettivo di un reinserimento lavorativo.



Alla fine delle belle parole e delle descrizioni di Don Coluccia e con l'intento di **aderire al Service Nazionale "Fermiamo la dispersione scolastica, aiutiamo a non abbandonare la scuola"** abbiamo sposato (come Club Inner Wheel, ma anche con contributi personali) con convinzione "il progetto di inclusione scolastica di un ragazzo quindicenne a rischio emarginazione" erogando una sostanziosa borsa di studio che può permettergli di riprendere gli studi interrotti.

Don Coluccia ci ha fatto l'onore di rimanere a pranzo ed abbiamo perciò avuto modo di apprezzare le sue qualità oratorie, mentre Liliana da perfetta padrona di casa ha fatto sì che tutto si svolgesse in un clima di semplice e affettuosa convivialità, con l'unico rammarico di non avere tra noi la nostra

Presidente che non ha potuto partecipare perché impedita da una brutta influenza.

E prima di andar via abbiamo anche ritirato le colombe e i dolcetti Pasquali che erano stati ordinati alla Fondazione Panetti nostro, ormai consueto, services ... prefestivo



PASQUA La colomba solidale della Fondazione Panetti



Per noi cristiani la Pasqua rappresenta la vittoria di Gesù sulla morte con la resurrezione. Il nome è un adattamento dell'ebraico pesah che significa «**passaggio**».

Da questo termine ebraico derivano le parole greca e latina secondo il Vocabolario Treccani. La passione e resurrezione di Cristo è raccontata nei quattro Vangeli, con particolari diversi, e nelle lettere agli Apostoli.

Le uova di cioccolato e le colombe sono state acquistate da noi socie dalla Fondazione Panetti come di consueto a scopo benefico

LEZIONI DI PASTICCERIA per la nostra raccolta fondi

Come Angelika ci aveva promesso i nostri incontri in casa sua per realizzare le torte della trazione viennese/tedesca hanno avuto un piacevole seguito. Piacevole sia perché abbiamo trascorso 6 pomeriggi in compagnia, spensierati ed in allegria, sia perché ci siamo di volta in volta autotassate riempiendo così il nostro salvadanaio a favore dei nostri services.

LA SACHER.

E' questa una torta di origine viennese, l'invenzione della *Sachertorte* è attribuita al giovane pasticciere **Franz Sacher** che la realizzò nel **1832** proprio nella capitale austriaca. Erede di una facoltosa famiglia di albergatori di origine ebraica e giovane panettiere di corte, fu il cancelliere Klemens von Metternich in persona a chiedergli di preparare un dolce per un ospite, poichè il pasticciere ufficiale di corte era malato. Sacher, allora sedicenne, amava molto il cioccolato, che decise di impiegare per la sua ricetta: il risultato fu questo straordinario dolce che, leggenda vuole, fece esultare Metternich al primo assaggio.

La torta Sacher si diffuse con successo dapprima in Austria, poi nel resto del mondo.

Poichè l'originale è protetta da un marchio di fabbrica che nessuno ha mai avuto in licenza, si può dire che oggi sia una delle ricette che vanta più imitazioni di sempre. L'Hotel Sacher, l'unico a produrre quella autentica 100% (con tanto di marchio, rigorosamente in cioccolato, applicato sulla torta), ne sforna oltre **270.000 pezzi l'anno**.

E noi siamo certe che la ricetta della nostra amica sia proprio quella originale!!!

Anche questa volta abbiamo partecipato attivamente alla preparazione della torta, ma mentre nel forno si cuoceva la nostra sacher abbiamo gustato un caldo e confortante tè, accompagnato dall'altra sacher che Angelika aveva già preparato per noi.

Alla fine del piacevole pomeriggio ognuno di noi ha portato a casa ai propri mariti una golosa fetta della magnifica, buonissima torta.



Adriana Bernardini

LA TORTA DELLA NONNA

dolce di origine probabilmente Aretina di pasta frolla con crema pasticcera pinoli e zucchero a velo, altri cultori invece optano per origini fiorentine.

La leggenda dice che molti clienti stanchi di mangiare sempre le stesse cose nel ristorante fiorentino di Guido Samorini, cuoco e famoso ristoratore fiorentino: chiesero una sorpresa per la settimana successiva e lo chef realizzò questa torta semplice che fece tanto piacere nel gusto e nella novità!

Invece tra le carte di Pellegrino Artusi si legge - e fa insinuare il dubbio - che la torta esisteva già da prima: "trovai il dolce ai pinoli ed alla crema un pasticcio gradevole ed una frolla povera". La variante di questa torta è la torta del nonno con in più del cacao. Naturalmente e



come di consueto la nostra Angelika ne aveva già preparata una per farcela provare insieme al suo thè non thè e poi insieme ne abbiamo realizzata una altra così da poter visionare ogni fase di preparazione.

Siamo uscite da casa Marzi tutte con il nostro pacchetto per gustare altra fetta di torta della nonna a casa propria o farla gustare ai nostri familiari.

La nostra Chef Angelika anche questa volta è stata ospitale e deliziosa come sempre.

Francesca Pizzabiocca Lanzi



LA TORTA AL CIOCCOLATO

Questa volta per realizzare una morbida e gustosa torta al cioccolato. Deliziosa torta realizzata con cioccolato fondente, una buona dose di burro morbido, uova, farina, lievito e rum.

Volendo si può accompagnare con panna montata.

Noi amiche l'abbiamo gustata così insieme ad una tazza di tè rosso o roobois tè.

Abbiamo avuto anche la piacevole compagnia di Alessandra Di Tullio e Jiada : una amica già presente nel nostro Club ed una nuova amica!

Speriamo di rivederci presto tutte insieme ancora una volta.

Francesca Pizzabiocca Lanzi

LA TORTA DI MELE

Nel pomeriggio di mercoledì scorso, com'è oramai consuetudine una volta al mese, siamo state ospitate dalla socia Angelica Marzi. Angelica, com'è noto a tutte le socie del club, è una delle fondatrici e con molta disponibilità e affetto ci offre la possibilità di riunirci nella sua bella e accogliente casa, con una bellissima vista panoramica sulla collina del quartiere Parioli, per coinvolgerci nella preparazione di una ricetta relativa ad uno dei dolci presenti nel suo libro di cucina. In occasione degli incontri, Angelica ci fa trovare sempre un tavolo apparecchiato con cura per un thè che sarà poi gustato tutte insieme.

Angelica ha già preparato il dolce che consumeremo ma ripete con noi le fasi di preparazione dello steso dolce che poi lei divide in porzioni singole che ci farà portare a casa per assaggiarlo con i nostri cari. Quindi fa un doppio lavoro ma ne è felice e si prodiga per rendere il pomeriggio allegro e piacevole. Sicuramente si tratta di una bellissima occasione per stare insieme e che tutte noi apprezziamo con caloroso affetto.

Grazie Angelica! Sei speciale e arriverci alla prossima ricetta

Maria Adelaide Fiorillo



LA CROSTATA CON CREMA E FRAGOLE

Mercoledì 31 Maggio ci siamo nuovamente incontrate nel pomeriggio a casa di Angelika Marzi per l'ultimo incontro di pasticceria dell'anno 2022-2023. La proposta della padrona di casa è stata : crostata con crema e fragole! Naturalmente e come al solito una crostata l'abbiamo già trovata pronta per gustarla tutte insieme con una tazza rooibos.



E l'altra l'abbiamo realizzata insieme, pasta frolla con la formula 3 2 1 di Angelika : tre etti di farina, due etti di burro ed un etto di zucchero. Fatta riposare per mezz'ora. Poi abbiamo preparato la crema con uova zucchero farina latte cannella scorza di limone e amido di mais. Quindi abbiamo preparato le fragole lavandole, mondandole e tagliandole a metà. Ed anche questa volta è stata realizzata una ottima torta gustata insieme a tante amiche alle quali si è aggiunta la nostra simpatizzante amica Jiada e alla nostra mascotte Mel intrattenuta dal mitico Raoul. E questa volta ci siamo salutate ripromettendoci di vederci insieme a tutte le

altre socie prima delle vacanze al pranzo del "passaggio o non passaggio" di Campana.

Francesca Pizzabiocca Lanzi





UN BURRACO DA FRANCESCA



Un piacevole pomeriggio in casa di Francesca Siciliano che ci ha ospitato per un Burraco, all'insegna della solidarietà. Infatti le amiche partecipanti si sono "tassate" per contribuire alla raccolta fondi destinata ai nostri Services





MAGGIO

<p>ROMA 11/12/13 MAGGIO 2023</p> <p>PROGRAMMA VIII ASSEMBLEA GENERALE NAZIONALE Presidente Consiglio Nazionale Angela Azara Imbesi</p>	 <p>Inner Wheel Italia Consiglio Nazionale</p> <p>GIOVEDÌ 11 MAGGIO 2023</p> <p>dalle ore 12.00 alle 17.30 DESK Registrazione Delegate e Partecipanti Hotel Universo Via Principe Amedeo, 5/B Roma</p> <p>ore 20.00 Cena di Gala Hotel Cavalieri Hilton-Waldorf Astoria Via Alberto Cadlolo, 101 Roma</p>	 <p>Inner Wheel Italia Consiglio Nazionale</p> <p>VIII Assemblea Generale Nazionale Roma 11-12-13 Maggio 2023 Presidente Consiglio Nazionale Angela Azara Imbesi</p> 
	<p>VENERDÌ 12 MAGGIO 2023</p> <p>dalle ore 8.30 alle 9.00 DESK Registrazione Delegate e Partecipanti Hotel Universo</p> <p>ore 9.00 Inizio lavori Assemblea Generale Nazionale ore 13.30 Pausa pranzo ore 15.00 Ripresa lavori Assemblea Generale Nazionale ore 18.00 Conclusioni Cena libera</p>	
	<p>SABATO 13 MAGGIO 2023</p> <p>ore 10.00 Visita-Racconto: Le Statue parlanti di Roma in compagnia della Dott.ssa Stefania Svizzeretto</p> <p>Comitato Accoglienza: Socie Distretto 208</p>	

Si è tenuta a Roma nei giorni 11-12-13 maggio la

VIII ASSEMBLEA GENERALE NAZIONALE.

E' questo un appuntamento quadriennale che vede riuniti tutti i club d'Italia attraverso una rappresentante/delegata chiamata a votare le proposte di emendamenti o nuove By law.

Quest'anno bisognava votare ed approvare gli emendamenti ai Regolamenti del 2019 proposti dai Club, dai Distretti e dal Consiglio Nazionale, raccolti e



pubblicati in una Agenda, elaborata dagli organi competenti, nei tre anni appena trascorsi. L'AGN ha visto la partecipazione del 95% dei Club italiani, il sistema di voto elettronico è stato eccellente così da poter avere in tempo reale il risultato positivo o meno delle votazioni per ogni singola proposta.

Delegata votante per il Club di Roma è stata Adriana Bernardini, ma ha presenziato alle operazioni di voto anche la nostra presidente Mariateresa Santopadre Menichelli. Quasi il 50% delle proposte di emendamenti al Regolamento sono state approvate: tra questi quello che riguarda la candidabilità della Immediat Past President per l'anno successivo ad altra carica, la votazione elettronica anche per le cariche di Distretto e la possibilità di utilizzare il proprio cognome nell'annuario.



HOTEL HILTON La Cena dell'Amicizia

Non sono mancati momenti di convivialità con la Cena dell'Amicizia, la sera di giovedì 11 all'Hotel Hilton di Roma, cui hanno partecipato più di 210 socie e amici, ed una piacevole passeggiata il sabato 13 maggio tra le Statue Parlanti Di Roma guidata dalla Dott.ssa Svizzeretto





HOTEL HILTON
La Cena dell'Amicizia
Il nostro gruppo e due amiche
dei club di Torino e Foggia





Gruppi del nostro
Distretto 208

Ultima Assemblea del Club per l'anno 2022-2023 Al Circolo Montecitorio

Con vecchie e forse nuove amiche



Passaggio della Campana
Mercoledì 14 Giugno 2023

Ed anche quest'anno si è concluso con il passaggio della Campana che è per i nostri club un rito, anche se la Presidente designata e votata per l'anno 2023-2024 è sempre Maria Teresa ... insomma lei è past-presidente e presidente incoming .

Tutte noi abbiamo accolto con soddisfazione ed entusiasmo la sua riconferma anche se sappiamo bene che l'incarico è impegnativo e che le incombenze richieste ad una presidente sono tante e di diversa natura.



L'evento si è svolto al Circolo Ufficiali della Marina "Caio Duilio" ubicato in un bellissimo scorcio naturale di Roma, con la scelta di un ricco buffet che abbiamo consumato, purtroppo al coperto, viste le precarie condizioni meteorologiche, ma grazie alle ampie vetrate della sala che ci ospitava si è potuto godere anche della splendida veduta del luogo.

Alcune amiche sono mancate all'appello, ma il tutto si è svolto in un clima di cordialità ed allegria.

Ottimo pranzo, scambio di regali, ed un piccolo riassunto delle attività svolte. Un grazie particolare ad Angelika che ci ha donato una serie di incontri pomeridiani con "lezioni di pasticceria" che abbiamo raccolto in un ricettario, ad Antonietta per l'impegno documentale per la stesura di un articolo per il libro "di Terre e di Genti" Oasi di Biodiversità (iniziativa distrettuale), a Francesca Siciliano per l'organizzazione di un burraco sulla sua terrazza e a tutte le amiche che hanno dall'inizio dell'anno partecipato sempre e collaborato a tenere unito il club.

Maria Teresa ha ricordato gli eventi culturali organizzati durante l'anno, prevedendo di organizzarne altri anche per il 2023-2024 con la collaborazione e l'entusiasmo di tutte le socie

Ha ricordato infine l'entrata della nuova socia nel club Mirella Saulini presentata dalla nostra tre volte presidente Antonella Mingoli Amenta.





GIUGNO

ASSEMBLEA DISTRETTUALE giugno 2022-2023

**Distretto 208 Italia
International Inner Wheel**

**LXXVIII ASSEMBLEA DISTRETTUALE
DISTRETTO 208 ITALIA A.S. 2022-2023**

2-3-4 Giugno 2023

Grand Hotel Duca d'Este
★★★★
Via Nazionale Tiburtina 330
00019 - Tivoli Terme (RM)

Trada Capitolina
Museo Lancia di Montecelio

We care · We share · We serve

*Make friends
Make a difference
Be Inspired*

GRAND HOTEL
DUCA D'ESTE

GRAZIE